



**Accanto alla memoria ad
2014**

**Ennanzitutto
310213**

NELLA GROTTA DI BETHLEHE ARDE UNA LUCE.
VIENE TENUTA ACCESA DAI POPOLI DEL MONDO.
QUESTA LUCE È IL SIMBOLO DELL'IMPEGNO PER LA PACE E LA
FRATERNITÀ FRA TUTTI I POPOLI. BRILLA PENETRANDO NEI CUORI
E DISSIPANDO LE TENEBRE. GLI SCOUT DI JESOLO LA DONANO
ALLA CITTÀ PERCHÉ DIFFONDA IL SUO MESSAGGIO D'AMORE E SPERANZA.



Sharing happiness will bring you Peace - Condividere la felicità vi porterà la Pace

Questa frase è il tema conduttore internazionale della Luce della Pace 2014. Estrapolata dalla Lettera ai Romani di S. Paolo (Rom 14, 17-19), ci fa sicuramente ricordare quale sia una delle aspirazioni più desiderate dall'Umanità, appunto la Felicità, e il modo con cui gli Scout intendono raggiungerla: procurarla agli altri. Questa strada l'indicò Baden Powell agli Esploratori nel suo ultimo messaggio, un vero testamento spirituale.

La ricerca della felicità permeò la vita del Fondatore degli Scout ed egli si augurava che anche tutti noi potessimo avere una vita felice come la sua; la sua ultima lettera è totalmente incentrata sulle azioni da compiere per essere felici e sulla serenità che una vita vissuta felicemente concede allo Scout e all'Uomo nella sua ultima ora.

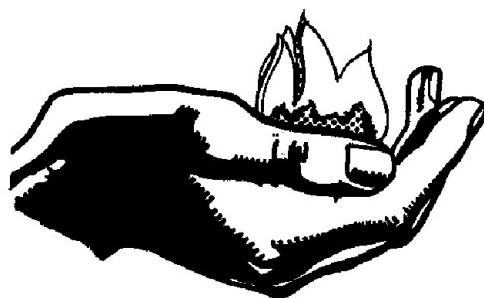
Leggendo le testimonianze e le espressioni che raccogliamo quando distribuiamo la Luce della Pace in giro per l'Italia, ci sentiamo spesso compiaciuti e commossi dall'intensità delle parole, ma soprattutto dal profondo sentimento di Felicità che esse esprimono. Si dice che a Natale tutti siamo più buoni, ma non crediamo affatto che questo sia il motivo di tanta gioia. Crediamo piuttosto che i valori che B.P. ci ha chiesto di perseguire siano recepiti profondamente da molti di noi, tanto da cogliere ogni buona occasione per tradurli in azioni concrete, nella ricerca vera e sincera di donare la Felicità agli altri.

Così, anche il semplice dono di una Fiammella agli amici, ai governanti, ai bisognosi, agli ammalati, ai rifugiati e a tutte le persone in genere diventa momento importante per esprimere questa tensione continua verso la Felicità e non è quindi solo una Buona Azione natalizia. Con la Luce della Pace doniamo a Natale un sorriso a tante persone, esprimiamo i nostri sentimenti nei loro confronti, speriamo sinceramente di donare un attimo di felicità e di amicizia.

Ma sappiamo che tutto questo non basta: in un mondo inquinato dal male, bramoso di potere e denaro, dilaniato dalle guerre dalle quali la gente scappa disperata, per essere veramente felici dobbiamo rimboccarci le maniche e fare dunque la nostra parte: dobbiamo portare la Luce ogni giorno, tramite azioni concrete di solidarietà, di carità, di accoglienza, di ferma condanna e di contrasto alla violenza, all'odio ed alla corruzione.

Nessuno ha ci mai detto che la strada per la Felicità e la Pace sarà diritta e spianata, anzi! Ma dobbiamo percorrerla senza indugio e con coraggio, ogni giorno, fino appunto alla nostra ultima ora: la Luce della Pace ci indicherà e ci rischierà la via!

Il Comitato Luce della Pace da Betlemme



In copertina:

La Luce della Pace tra le sculture del Presepe di sabbia della Sand Nativity di Jesolo (VE)

COS'È LA LUCE DELLA PACE DA BETLEMME

La Chiesa della Natività e la Luce di Betlemme

La Grotta in cui nacque Gesù è stata sempre riconosciuta dai pastori di Betlemme e dalle persone del luogo, cristiane o meno. Fin dal I secolo d.C., il luogo era visitato dai cristiani del luogo per la preghiera e per la riunione in assemblea ma anche dai pellegrini. Nonostante alcuni imperatori romani abbiano cercato di disacrare il sito, imponendo in esso il culto di dei pagani, l'imperatore Costantino, dopo il suo Editto del 325 d.C., ordinò invece che fosse costruita una grande Basilica sopra la Grotta. Questa fu consacrata il 31 maggio 339 d.C. alla presenza di Sant'Elena, madre dell'imperatore, che aveva appoggiato vivamente questa impresa.



Chiesa della Natività a Betlemme le lampade sul posto dove nacque

Distrutta durante una rivolta e riedificata, più grande, dall'imperatore Giustiniano, la Chiesa s'è salvata quasi miracolosamente da tutte le successive invasioni e distruzioni subite da Betlemme. Dal 1347 in poi, la Chiesa della Natività a Betlemme è stata affidata alla custodia dei padri Francescani, che la gestiscono tuttora insieme con alcuni religiosi di altre confessioni cristiane ortodosse.

Fin dai tempi della sua prima costruzione, sul punto della Grotta in cui è stato partorito Gesù, arde perennemente una lampada, ora alimentata dall'olio donato a turno da tutte le Nazioni cristiane della Terra. Essa rappresenta la presenza sempiterna del Signore sulla terra, come Luce delle genti.

“Lichts ins Dunkel”



Nel 1986, la televisione nazionale austriaca ÖRF propone per la prima volta al suo pubblico la trasmissione natalizia di beneficenza "*Lichts ins Dunkel*" (trad. "Luci nel buio"). Questa trasmissione ha lo scopo di raccogliere dai telespettatori delle offerte in denaro, che saranno devolute per scopi benefici.

La ÖRF, qualche settimana prima di Natale, organizza un pellegrinaggio a Betlemme di circa 200 persone con un apposito volo aereo sul quale viene installata una lampada costruita appositamente per trasportare una fiamma accesa in sicurezza e in alta quota. In quest'occasione, un bambino austriaco, diverso ogni anno e meritevole per le particolari buone azioni che compie nella vita di ogni giorno, viene accompagnato ad accendere un lume dalla lampada nella Grotta di Betlemme. Con la Fiamma così attinta si innesca la lampada speciale e la Luce viaggia verso Linz per via aerea. Quindi, per ringraziare il pubblico, la ÖRF, in collaborazione delle Ferrovie austriache ÖBB, distribuisce la Luce in tutto il loro territorio nazionale: in ogni stazione ferroviaria infatti si può accendere un lume alla Luce di Betlemme oppure ci si può presentare all'appuntamento con i pullman che girano in tutto il Paese per portare la Luce e raccogliere ulteriori offerte.

“Friedenslicht aus Betlehem”, la Luce della Pace da Betlemme

Subito dopo l’inizio della trasmissione *Lichts in Dunkel*, nel 1988 gli Scout austriaci, compreso l’alto valore simbolico, religioso e umano che la Luce di Betlemme porta con sé, iniziarono a collaborare per la distribuzione della Luce della Pace, mettendo così in pratica uno dei punti chiave dello Scoutismo: l’Amore per il prossimo espresso nella “Buona Azione” quotidiana.

Per diffondere i valori di Pace, Fratellanza, Amicizia, Speranza e Solidarietà che la Luce della Pace vuole rappresentare e per propagandare questa iniziativa in Europa, gli Scout mandarono “in missione” alcuni loro capi, i quali contattarono loro amici in altri Paesi: furono accolti per donare e diffondere sul posto la Fiammella.

Organizzarono così l’operazione “*Friedenslicht aus Betlehem*” (trad. **Luce della Pace da Betlemme**), che adesso compie **26 anni**: ora una cerimonia ecumenica si svolge ogni anno a Vienna, alla quale partecipano le delegazioni scout di decine di Nazioni. Ciascuna delegazione accende un proprio lume e la Luce della Pace da Betlemme si “irradia” così in tutta Europa e nel mondo, toccando ora gli Stati Uniti e diversi stati dell’America del Sud.



La Luce della Pace da Betlemme in Italia

La Luce della Pace arrivò per la prima volta in Italia nel 1992, nell’Alto Adige-Süd Tirolo; nel 1993 giunse anche a Trieste, direttamente portata da uno Scout viennese. Nel 1994 fu costituito un comitato spontaneo tra varie Associazioni Scout presenti in quel tempo a Trieste (AGESCI, AMIS, FSE, SZSO) per l’accoglienza e la diffusione della Luce della Pace in città; nel 1996 le Associazioni decisero di organizzare la prima distribuzione della Fiamma in Italia, con l’ausilio del treno.



Contando dapprima sulla collaborazione e il finanziamento da parte del Comune di Trieste e poi direttamente supportati da Trenitalia, gli Scout triestini hanno progressivamente ampliato il raggio d’azione della distribuzione della Luce, fino alle parti più estreme del Paese: nel 1999 la Fiamma attraversa per la prima volta lo Stretto di Messina e nel 2001 raggiunge la Sardegna via nave.

Ancor oggi, con la collaborazione delle Ferrovie dello Stato e della Tirrenia, partono da Trieste le “staffette” scout che attraversano tutte le Regioni della Penisola, cercando di effettuare la distribuzione più capillarmente possibile. Da qualche anno sono attive anche delle staffette ferroviarie regionali (Toscana, Sicilia, Trentino A.A.), organizzate da Scout locali, per portare la Luce della Pace nelle zone più interne del territorio.

Da 19 anni ormai partono le “Staffette della Luce”! Se dapprima erano tutti scout triestini a organizzare la distribuzione e a viaggiare sui treni, da diversi anni scout di tutta Italia vengono a Trieste per condividere con loro l'esperienza di questo particolare evento. Lo fanno con tanto entusiasmo e spontaneità, autofinanziandosi il viaggio di andata. In quasi tutte le Regioni italiane decine di capi e adulti scout nonché sacerdoti ed insegnanti sono validissimi e permanenti collaboratori, organizzando eventi di distribuzione e una capillare opera di sensibilizzazione verso i Gruppi scout, le Autorità e le persone del loro territorio. Anche diverse funzioni organizzative e gestionali sono ormai decentrate da Trieste: ogni anno alcuni scout volontari danno un sostanziale contributo in termini di tempo per raccogliere e smistare i messaggi che arrivano, verificare le adesioni, rispondere alle varie domande, navigare nel Web per vedere cosa fanno i vari Gruppi. Tutto questo grazie alle tecnologie di comunicazione moderne, che permettono di “essere vicini seppur lontani”!

Dal 2010 le Associazioni scout triestine AGESCI, AMIS, MASCI e FSE hanno costituito un apposito Comitato che si occupa esclusivamente di distribuire la Luce della Pace in Italia. Venuti meno i fondi pubblici e il supporto economico di Trenitalia, il Comitato finanzia le attività di distribuzione principalmente con le offerte che arrivano dai vari Gruppi scout italiani e da tante persone amiche della Luce.

Il Comitato per la Luce della Pace da Betlemme comunica con il mondo scout e con tutti principalmente attraverso il sito internet, www.lucedibetlemme.it, sul quale vengono inserite tutte le novità e le notizie importanti. Una mailing list con migliaia d'indirizzi di corrispondenti e amici permette di comunicare ogni notizia importante e di dare il via alle adesioni in tutta Italia. Anche Facebook e Twitter sono diventati strumenti di diffusione della Luce della Pace: grazie alle loro possibilità di rilanciare i messaggi, le novità si diffondono a velocemente a macchia d'olio e sempre più persone conoscono della Luce, aderendo alla manifestazione.

Sono oltre 500 i Gruppi scout, le Parrocchie, le Associazioni, le scuole che ogni anno aderiscono all'appello per accogliere la Luce alle stazioni ferroviarie e poi diffonderla nei propri territori d'origine. Così facendo, si stima che in Italia un milione di persone accoglie ogni anno la Luce della Pace.

Anche quest'anno, gli scout italiani sono impegnati affinché la Fiammella sia donata a un numero sempre maggiore di persone.

Che cosa significa la Luce della Pace da Betlemme?

La Luce della Pace da Betlemme è quindi simbolo di **Fratellanza, di Amicizia, di Carità e di Speranza**. A Natale, chiunque può accendere un lume ed offrire ad altri la Luce assieme a questi Doni!

La Luce della Pace va diffusa a più gente possibile, di tutte le condizioni sociali, economiche, religiose, di provenienza. Si vorrebbe che la Luce della Pace arrivasse in special modo nei luoghi di sofferenza, ai gruppi di emarginati, a coloro che non vedono Speranza e futuro nella vita.

L'occasione della distribuzione può essere motivo di Buone Azioni: fare compagnia a chi è solo, visitare gli ammalati, soccorrere chi è in difficoltà, donare qualcosa ai bisognosi, ecc.

Si può accendere il proprio lume da chiunque vi doni la Fiamma con sincerità ed avrà lo stesso valore come se l'avreste accesa a Betlemme.

La Luce della Pace non ha solo un significato religioso, ma traduce in sé molti valori civili, etici, morali, accettati anche da chi non pensa di condividere una fede.

Perciò accogliamo chi vuole partecipare alla distribuzione anche se non cristiani, atei o agnostici, purché condividano i valori di Pace e Fratellanza che la Luce della Pace porta con sé.

Cercate di fare in modo che la Luce resti accesa almeno fino all'Epifania, ponendola in un posto bello della vostra casa, magari davanti alla finestra che dà sulla strada, vicino al Presepe o all'albero di Natale.

Il gesto di mantenerla sempre accesa ci fa ricordare che la Pace deve essere sempre degna di attenzione e di vigilanza, affinché non si spenga nell'animo delle persone.

Fintanto che la Luce sarà accesa nel nostro cuore, saremo portatori di Pace.

AI LETTORI ED AI CORRISPONDENTI DEL GIORNALINO DELLA LUCE DELLA PACE

Carissimi amici,

ringraziamo coloro che continuano a mandare scritti, articoli e foto per arricchire questo giornalino, che vive ormai da 16 anni ma che non distribuiamo più alle stazioni, per ragioni meramente economiche.

Nonostante sia pubblicato solamente on-line sul sito della Luce della Pace, abbiamo potuto notare che diversi di voi lo leggono ancora volentieri e per questo continuiamo la sua redazione.

Ormai Internet ed i social network fanno da padroni nel panorama della comunicazione e moltissimi Gruppi aderenti alla distribuzione della Luce della Pace pubblicano sulla rete gli appuntamenti e le foto. Perciò i contributi al giornalino sono sempre meno di anno in anno, ma questo non vuol dire che noi demorderemo!

Però, per ovvie ragioni di opportunità e di originalità, **non pubblichiamo più**, come avveniva fino a qualche anno fa, **parti di pagine web o messaggi sui social network apparsi in rete**. Il nostro giornalino è di gran lunga "postumo" a quanto viene pubblicato in rete e quindi non farebbe molta notizia riproporre articoli o foto apparsi e divulgati l'anno prima.

D'ora innanzi **pubblicheremo solamente articoli, foto e altri contributi "originali"**, spediti al nostro indirizzo per essere riportati appositamente sul giornalino e non su altri mezzi di comunicazione.

È attivo anche uno spazio nel sito della Luce della Pace alla sezione "articoli", affinché possiate comunicare a tutti i vostri commenti e le testimonianze, possibilmente non già pubblicati su altri mass-media. Anche questi contributi saranno poi riportati nel giornalino dell'anno dopo.

Quindi, se volete contribuire ad arricchire le pagine del giornalino, scriveteci ed inviate foto, articoli, impressioni, commenti a giornalinolu-ce@gmail.com!

Vi raccomandiamo però di NON mandare file formato .PDF, i quali non sono facilmente utilizzabili per la composizione grafica delle pagine, in quanto sono già formati di stampa.

Se qualcuno inoltre vuole collaborare per la redazione grafica del giornalino, apportando nuove idee, nuove tecniche grafiche o altri contributi alla composizione, è il benvenuto! Da troppo tempo sono da solo a realizzarlo e comincio ad essere a corto... d'energie!

Grazie e Buon Natale a tutti!

Il redattore del giornalino
Alberto Deana

FAI VIAGGIARE LA LUCE!

Grazie ancora per il vostro contributo!!

La distribuzione della Luce della Pace 2013 è stata resa possibile soprattutto grazie alle donazioni di Gruppi scout, Parrocchie e privati che sostengono volentieri il nostro servizio. Pubblichiamo, come di consueto, il **bilancio consuntivo 2013**. Rispetto al 2012, le uscite sono ulteriormente calate (il costo di stampa del depliant sarà però a carico del bilancio 2014) e abbiamo risparmiato sui biglietti ferroviari. Le offerte sono però calate di molto rispetto gli anni passati (-30%), colpa sicuramente della crisi che investe tutti noi. I soldi a disposizione per l'edizione 2014 sono quindi un po' di più, ma solo sufficienti per l'acquisto dei biglietti ferroviari e poco altro.

Bilancio consuntivo ed. 2013

ENTRATE	EURO
fondo cassa anno 2012	2.572,00
quote adesione al Comitato	200,00
autofinanziamenti Trieste e Muggia	180,00
donazioni da Gruppi e Ass. Scout	2.305,00
donazioni da istituzioni religiose	185,00
donazioni da privati e scuole	100,00
totale entrate	5.542,00

USCITE	EURO
biglietti treno	1.617,85
recupero luce a Vienna	165,64
materiale tecnico per trasporto e distribuzione luce	147,05
spese postali e sito WEB	
spese varie	22,29
gestione conto corrente bancario	99,96
totale spese	2.052,79
rimanenza per edizione 2014	3.489.21

Nel 2014, continueremo a prestare il nostro servizio con le staffette lungo le solite direttrici e raggiungeremo la Sardegna grazie al contributo del Centro Studi Sardo e Documentazioni scout. Come potrete comprendere, **abbiamo ancora bisogno del vostro aiuto per garantire la distribuzione della Luce della Pace per il futuro!** Oltre ai soldi, **scarseggiano anche le preziose "risorse umane" necessarie per ideare, organizzare e gestire una manifestazione sempre più grande e importante nel mondo scout e non solo.**

Non abbiamo voluto ancora ricorrere all'aiuto di sponsor, per non banalizzare la nostra missione, che riteniamo nettamente al di sopra di ogni logica commerciale, e non possiamo accedere a contributi pubblici. **Continueremo ad autofinanziarci per quanto possibile, accettando le vostre donazioni spontanee. Pertanto...**

SOSTIENI LA NOSTRA AZIONE!

Se desideri contribuire alle spese per la distribuzione della Luce della Pace con una donazione, puoi fare un versamento sul conto corrente bancario aperto appositamente:



NUOVO CONTO CORRENTE DEL COMITATO!

IBAN: IT 95 S 05018 02200 000000179479 aperto c/o **BANCA ETICA, Trieste**
intestato a **COMITATO LUCE DELLA PACE DA BETLEMME**
Causale: "Nominativo" per Luce

Come **NOMINATIVO** indicare il nome (associazione o privato) che si vuole far apparire sul sito. Tutti i bonifici senza il nominativo nella causale, verranno visualizzati come contributi anonimi.

GRAZIE DI CUORE!

LE STAFFETTE



Trieste-Sardegna



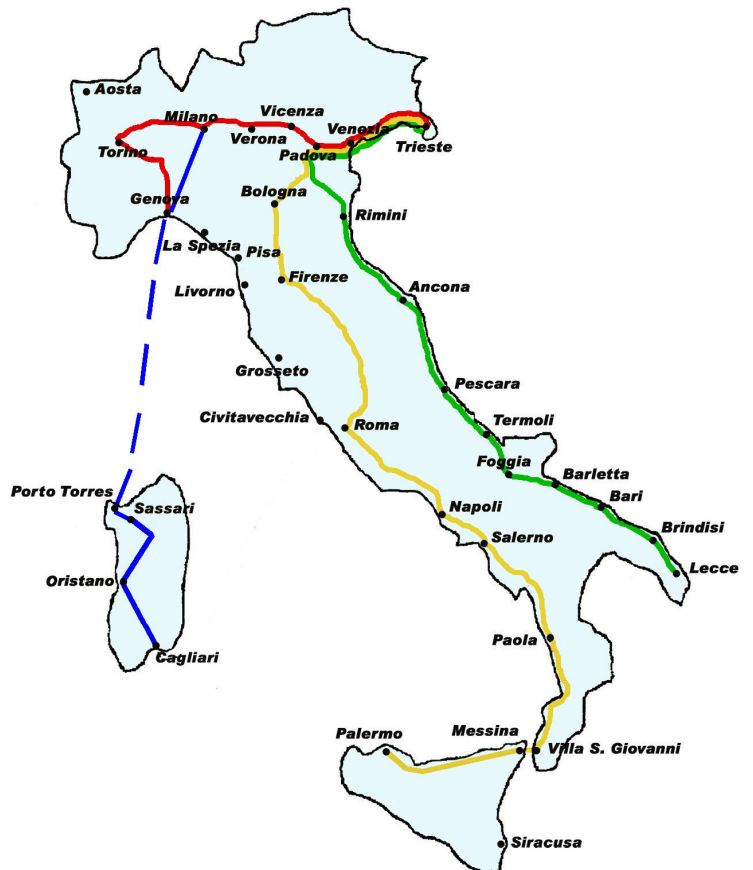
Trieste-Genova



Trieste-Palermo



Trieste-Lecce



Le 4 staffette ferroviarie della Luce 14-15 dicembre 2013

Trieste - Torino - Genova Trieste - Roma - Palermo
 Trieste - Bologna - Lecce Milano - Genova - Cagliari

TESTIMONIANZE DALLE STAFFETTE

Essere stata tedofora della Luce di Betlemme - nella tratta che da Trieste portava a Genova - è stato a dir poco emozionante.

Soprattutto l'arrivo in ogni stazione, dove c'era sempre qualcuno, scout o meno, pronto ad accogliere la Luce e noi che gliela portavamo. Questo rendeva il tempo che intercorreva tra una stazione e l'altra una piacevole attesa, anche se spesso occupata dall'organizzazione per essere rapidi e precisi nell'operazione di consegna, che doveva avvenire in più o meno tre minuti (tempo medio di sosta dei treni nelle stazioni).

Facendo questo servizio mi sono resa conto di un particolare che capita spesso durante il Servizio.

Noi, che in teoria avremmo dovuto portare la Pace, ne ricevevamo molta di più. Ad esempio io quando mi sono iscritta ho pensato per prima cosa: "Bene, faccio un servizio utile per gli altri! Porto loro il simbolo della Pace! Fantastico! metto in pratica la legge delle Guide (La Guida è sempre pronta a servire il suo prossimo)"... Invece mi sono resa conto che erano gli altri a servire me, perché quando io consegnavo loro un simbolo ricevevo un sorriso, una stretta di mano... molta più Pace di quanta si possa immaginare, una Pace concreta. Questo fa stare bene e aiuta a superare la stanchezza e continuare a donare ad ogni stazione con più forza.

Sì, perché non è un normale viaggio di piacere che un turista classicamente fa leggendo o riposando! Bisogna essere sempre pronti (Estote Parati) ad ogni stazione. Può capitare che tra una stazione e l'altra passino meno di dieci minuti!! E poi vi lascio immaginare: da Trieste a Genova abbiamo fatto sosta in trentanove stazioni!...un impegno di circa undici ore!

E poi c'è lo spirito che si forma nella squadra, messa insieme su due piedi con persone sconosciute. Si è creata un'enorme collaborazione...! infatti serviva la partecipazione e l'impegno costante di tutti i membri dell'equipaggio: chi sorvegliava la Luce nel bidone che rimaneva sul treno, chi la consegnava nelle stazioni, chi consegnava i volantini, chi avvisava quando era il momento di risalire perché il capotreno aveva dato il segnale. Una frenesia continua!

Per me è stata un'ottima esperienza e motivo di crescita.

Grazie soprattutto all'incontro con persone appartenenti a gruppi scout diversi, infatti nel mio equipaggio gli altri erano tutti AGESCI, ma partecipavano anche altre associazioni (CNGEI, MASCI, AMIS).

Grazie ai singoli incontri che avvengono sui treni: ad esempio è capitato che sul treno tra Torino e Genova abbiamo incontrato un signore fuggito dalla difficile situazione in cui si trova il Kosovo, con il quale abbiamo ben volentieri condiviso le cibarie che ci erano state donate nelle stazioni precedenti.

E grazie a tutte quelle persone che vedendo il nostro entusiasmo hanno avuto l'audacia di informarsi chiedendoci cosa stessimo facendo e perché. Infatti, credo che se non ci fossimo divertiti con innocente spensieratezza e non avessimo avuto i volti sorridenti, nessuno avrebbe avuto il coraggio di avvicinarsi.

Mi è sembrato un ottimo modo di diffondere il messaggio di pace di cui ci siamo resi portavoce, perché questo messaggio non sia elitario ma riesca a diffondersi e raggiungere tutti.



Chiara - FSE Trieste 1 (staffetta per Genova)

TESTIMONIANZE DALLE STAFFETTE

Siamo partiti dalla nostra stazione ferroviaria con tante buone aspettative e con tantissime buone impressioni che ci hanno trasmesso le persone che avevano fatto questa esperienza prima di noi.

Quando siamo arrivati a Trieste, come in tanti altri eventi scout, sapevamo già che le facce sconosciute davanti a noi sarebbero presto diventate amiche e compagne di una grande avventura. Cosa che infatti poi si è rivelata.

Partiti con nebbia e freddo, arrivati nel caldo Sud, sentendo il calore e la fede in ogni stazione. Gli incontri fatti in treno sono stati fantastici, spesso con gente che all'inizio era molto diffidente, ma che dopo un po' di tempo si incuriosisce e si viene ad informare, e soprattutto tanti altri scout.

Il donare le vivande ai senza tetto nelle stazioni, o a chi veniva ad elemosinare nei vagoni è stata veramente una gran gioia, senza contare la condivisione fatta con tutte le persone che erano accanto a noi.

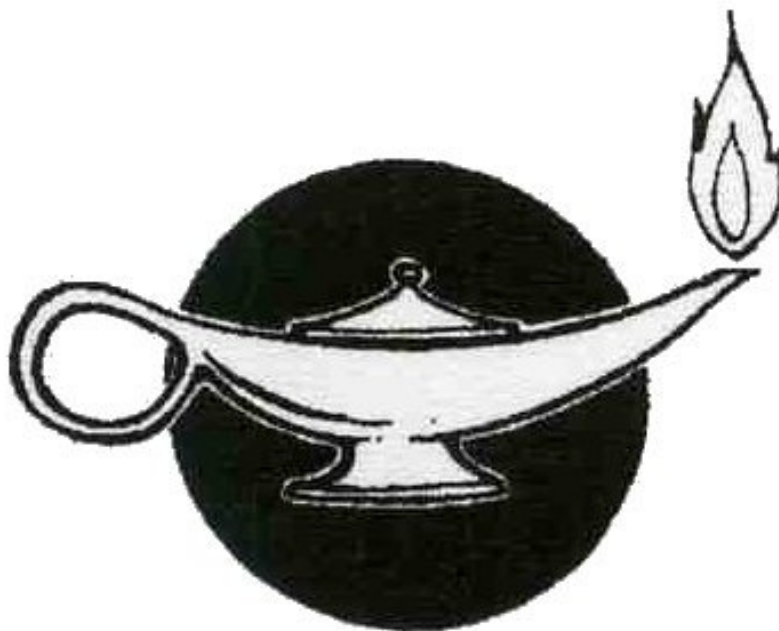
Esprimere tutte le sensazioni che abbiamo provato è davvero difficile, talmente belle sono state. Soprattutto le accoglienze al centro e sud, ci hanno fatto sentire davvero importanti.

Sicuramente un'esperienza da rifare, magari su un'altra tratta per vedere luoghi nuovi, e scusate per il fatto che non riusciamo ad esprimere bene quello che abbiamo provato perché troppo intenso.

Grazie mille dell'occasione che ci è stata offerta e... al prossimo anno, si spera.

Buona Strada.

Alex Bertoncin e Emanuele Tregnaghi
AGESCI San Stino di Livenza 1 (Staffetta per Palermo)



MATERA

Il treno con la luce ha orari diversi per cui decidiamo di non andare in tanti a Bari a riceverla ma mandare solo alcuni ambasciatori. La mattina presto negli anni scorsi ci prendevamo cura di animare la veglia mentre il sole sorgeva ai tanti scout presenti. Questa volta ci siamo dati appuntamento alla stazione di Matera con gli altri Gruppi cittadini e con quelli della nostra Zona e la Veglia l'abbiamo fatta insieme la mattina presto di domenica 15 dicembre. Letture e canti per farci entrare in punta di piedi in un qualcosa che ormai ci appartiene. Alla fine ci salutiamo e ognuno con la propria lanterna si dirige nella propria comunità. Il nostro Arcivescovo ci accoglie nella parrocchia dove la luce sarà presente fino al giorno dell'Epifania mentre le squadriglie vanno in tutte le parrocchie di Matera. Il Branco e il Cerchio vanno alla Casa di riposo "Brancaccio", la Comunità Capi va alla Casa Circondariale di Matera ed il Clan va a far visita ai nonni che per vari problemi non escono ormai più di casa. È un abbraccio di Pace. I nipoti che pregano con i nonni, la commozione ed il messaggio viene recepito da tutti.

Non possiamo sanare gli ammalati o resuscitare i morti come faceva Gesù ma diffondere la Sua Parola e farci portatori di Speranza, questo sì. E la Luce rappresenta la Speranza, la Speranza in un mondo migliore

"La Pace è opera nostra: esige, da parte nostra, un'azione coraggiosa e solidale. Non abbiate paura di educare alla Pace. La Pace sarà l'ultima parola della storia. FACCIAMOCI VEICOLI DI PACE". (Giovanni Paolo II)

«Senza voler togliere nulla a quel genere di coraggio che porta alcuni uomini a morire, non dobbiamo dimenticare quegli atti di coraggio grazie ai quali gli uomini vivono; il coraggio della vita quotidiana è spesso uno spettacolo meno grandioso del coraggio di un atto definitivo, ma resta pur sempre una miscela magnifica di trionfo e di tragedia...»

Un uomo fa il suo dovere, a dispetto delle conseguenze personali, nonostante gli ostacoli, i pericoli e le pressioni, e questo è il fondamento della moralità umana; in qualsiasi sfera dell'esistenza un uomo può essere costretto al coraggio, quali che siano i sacrifici che affronta seguendo la propria coscienza: la perdita dei suoi amici, della sua posizione, delle sue fortune e persino la perdita della stima delle persone che gli sono care. Ogni uomo deve decidere da sé stesso qual è la via giusta da seguire; le storie che si raccontano sul coraggio degli altri ci insegnano molte cose, possono offrirci una speranza, possono farci da modello, ma non possono sostituire il nostro coraggio... per quello ogni uomo deve guardare nella propria anima.» (John Fitzgerald Kennedy)

E, come ci insegna Nelson Mandela, che da poco ci ha lasciati: "Il Coraggio non è la mancanza di paura, ma la vittoria sulla paura". Insieme possiamo sconfiggere le nostre paure e scendere in campo per diventare "Testimoni della Parola di Dio" che è nato in mezzo a noi.

AGESCI MATERA 3 "Fratello Sole"



MONTE S. ANGELO (FG)

Cresce l'attesa per la Luce di Betlemme a Monte S. Angelo

In tanti ci chiedono quando arriverà, ormai l'appuntamento è atteso da tante persone, molti si preparano con lampade e lumini con le quali porteranno la luce nelle proprie case.

Il gruppo scout Monte S. Angelo 1, dopo aver acceso la propria lampada nella stazione di Foggia, la porta nelle chiese della città dell'Arcangelo Michele, oltre che nei centri che ospitano gli anziani.

Ogni anno il gruppo si divide in delegazioni, che comprendono 3 o 4 lupetti e lupette, 2 esploratori e guide 1 o 2 rover o scolte e 1 capo e porta la luce nelle chiese della città dove nel corso della celebrazione il sacerdote invita gli scout presenti ad accendere una lampada dalla fiammella della lampada che gli stessi scout hanno portato.

In questa occasione uno tra i ragazzi e ragazze, legge la preghiera della Luce e ne spiega brevemente la storia poi conse-



gna la pergamena con la preghiera al sacerdote.

A fine celebrazione i fedeli interessati accendono i propri lumini dalla lampada della chiesa e la portano nella propria casa. La fiamma della lampada accesa nella stazione resta viva fino a Natale presso la sede del gruppo, dove altre persone si recano ad accendere le proprie lampade, poi i rover e le scolte la portano nelle case dei malati che ne fanno richiesta.

E' diventata davvero una tradizione importante, la speranza è che questa Luce accenda la fiamma dell'amore nei cuori di chi con tanta ansia l'attende.

Donato La Torre

MATTINATA (FG)

....

Da qualche anno ormai gli Scout di Mattinata si fanno carico di questa iniziativa e ieri sera abbiamo accolto la Luce nella Stazione di Foggia, in un attimo di sosta del Treno proveniente da Trieste in direzione Lecce.

Stamattina, al momento dell'offertorio questa Lampada è stata offerta dagli Scout all'Altare a beneficio dell'intera comunità parrocchiale e cittadina.

Chiunque lo vorrà, portando un lumino o una candela, potrà accenderla dalla Luce che arderà in Chiesa per tutto il periodo natalizio.

Ma sarà anche possibile, per quanti fossero impossibilitati, ricevere direttamente la Luce presso il proprio domicilio.

La Comunità Scout dell'AGESCI Mattinata 1 è impegnata in quest'opera e invita chiunque lo volesse a portare la Luce a quanta più gente possibile, perché Essa illumini le menti e riscaldi e alimenti i cuori spesso spenti, freddi e inariditi dal male che ci circonda.

Entri la Luce di Betlemme nelle case, nelle famiglie mattinatesi, nei posti di lavoro, nei luoghi della Politica, nelle Scuole, nelle Associazioni, nelle Comunità di qualsiasi genere, come messaggera di Pace, quella stessa Pace annunciata sulla Terra 2000 anni fa a tutti gli Uomini di Buona Volontà.

AGESCI Mattinata 1

RIMINI

Dopo 18 anni che la Fiamma di Betlemme arrivava all'una di notte, quest'anno, per la prima volta, essa giunge a noi alle ore 13,48 di sabato 14 dicembre.

E' un cambiamento importante perché all'una di notte si era un centinaio, si faceva una bella veglia alla luce della Fiamma ma poi tutto finiva lì.

Quest'anno il numero dei riceventi alla stazione è minore, ma c'è un regalo inaspettato: la Diocesi di Rimini ha deciso ufficialmente di consegnare la Fiamma in Duomo il giorno dopo il suo arrivo, ovvero domenica 15 dicembre.

In tale data il vescovo, Francesco Lambiasi, raduna tutti gli iscritti delle varie aggregazioni e movimenti laicali: circa 1.000 persone. Durante la Santa Messa, dopo la Comunione, la responsabile zonale del MASCI, Mirella Filocamo, spiega il significato della lampada. Gli iscritti al MASCI consegnano a tutti i presenti mille lumini con un foglietto recante la preghiera di San Francesco: "O Signore, fa' di me uno strumento...". Poco prima della benedizione finale, tutti i presenti leggono in coro la preghiera e poi conservano il lumino per riutilizzarlo nelle rispettive parrocchie.

Finalmente la Fiamma esce dal *quasi anonimato* che la circondava e diventa un fatto ufficiale della Chiesa riminese.

Don Romano Nicolini



In attesa del Natale, ho preparato delle schede attive che introducono a questo evento attraverso il tema della LUCE: "Una luce brilla nella notte."

Questa la scansione:

A) Brano biblico sul tema della luce – commento- collocazione di una cometa – preparazione manuale di tante stelle da collocare sulla cometa: sopra la stella si scrive l'impegno di Avvento- Canto.

B) Brano biblico sul tema della luce- commento – preparazione manuale di tanti lumini fatti con creta/pongo o altro materiale (per esempio: bicchierini di plastica o di vetro) – accensione degli stessi su una mensola sulla quale si collocherà poi il presepio- Canto.

C) Brano biblico sulla luce – Commento – preparazione e rivendita dei lumini (come sopra)- il ricavato della rivendita viene accantonato per inviarlo in Palestina (*) oppure ad un'altra opera di beneficenza - Canto.

D) Brano biblico sul tema della luce- Commento- Conoscenza delle costellazioni seguendo la descrizione fatta da BP su "Scoutismo per ragazzi" – Partecipazione diretta o indiretta alla LUCE DI BETLEMME che quest'anno arriva attorno al 10/11 dicembre - Canto.

E) Brano biblico sul tema della luce- Commento – Preparazione di un presepio luminoso, cioè fatto in trasparenza con un pannello traforato e illuminato dal retro- Canto.

F) Brano biblico sul tema della luce- Canto - /Illuminazione/ della propria anima : confessione comunitaria preparata e ben condotta.- Lettura di un brano di BP sulla scelta di Fede nello scoutismo. – Canto.

G) Animazione di una Santa Messa di Natale attraverso la simbologia della luce: lumini di collocare sugli altari laterali, disponibilità ad accompagnare i ciechi alla Messa, raccolta fondi da inviare in Palestina (*) ecc..

(*) Per la Palestina, se uno vuole, può inviare il suo obolo alla scuola di TAIBEH frequentata da 400 compagni di scuola di Gesù Bambino e dove si insegna la fratellanza. Su richiesta, mando il recapito.

D. Romano Nicolini
Rimini 339 84 12 017; rcnico@tin.it

CANOSA DI PUGLIA (BT)

Buona Natale nella Luce della Pace che illumina in Dies Natalis solis invicti, nel Solstizio d'Inverno.

M.o Giuseppe Di Nunno e AGESCI Canosa 1



S. DONÀ DI PIAVE (VE)

Siamo una comunità alloggio per persone con disabilità a San Donà di Piave (Ve) e così avvisiamo i nostri amici dell'arrivo della Luce:

"Torna al Piccolo Rifugio di San Donà la Luce di Betlemme.

La Luce arriverà alla stazione di San Donà sabato 14 dicembre con il treno proveniente da Trieste delle 9,44. Ad accogliere e ricevere la luce, con una lanterna pronta per essere accesa, il gruppo dei Foulard Bianchi (scout adulti che hanno fatto servizio a Lourdes), da tempo vicini alla nostra casa, e assieme a loro un gruppo di persone con disabilità, operatori e volontari del Piccolo Rifugio di San Donà.

A piedi tutti torneranno al Piccolo Rifugio: qui tutti gli amici del Piccolo Rifugio sono invitati per un momento di spiritualità e di preghiera attorno alla Luce.

Tommaso Bisagno - Piccolo Rifugio



MACCHIA-SPEZZANO PICCOLO (CS)

Buona sera,

leggendo il giornalino della Luce della Pace, cogliamo l'occasione, come suggerito sul giornalino, per inviare una testimonianza della distribuzione della Luce a nostra volta ricevuta.

Distribuzione è avvenuta a Macchia, frazione di Spezzano Piccolo in provincia di Cosenza. E' il secondo anno che in questo piccolo borgo avviene la distribuzione e ci impegneremo al massimo affinché continui negli anni a seguire, tramandando l'iniziativa anche oltre il nostro paesino.

Felici di far parte di questo progetto!



CAGLIARI



Stazione F.S. di Cagliari. Sono le 13.30 del 15 dicembre e la voce dell'altoparlante ha appena annunciato che il treno da Porto Torres è in arrivo al binario 4. Siamo in pochi ad accogliere alla stazione la Luce della Pace portata a Cagliari da Alberto e Paola. Quattro del CSSDS, gli scout dell'Agesci di Sant'Antioco, due degli Scout Raider Sardi di Flumini ed una "mamma scout" con figlio dell'Agesci, Qualche minuto prima avevamo loro spiegato che la vera manifestazione si sarebbe svolta la sera alle cinque, sempre all'interno della Stazione.

Il treno si è appena fermato ed ecco che dall'unico vagone scende Alberto con due enormi zaini ed altrettanti contenitori della Luce. Sembra abbia un

diavolo per capello e non vediamo con lui Paola. Ci spiega che è ancora sul treno e che sta discutendo con il capo treno. Quando anche Paola ci raggiunge, pur con il sorriso ma con poche parole, ci spiega che la burocrazia avrebbe voluto che la luce fosse spenta. Ma la determinazione dei due tefofori ha avuto la meglio.

Gli hanno spiegato che la Luce della Pace proviene dalla Chiesa della Natività a Betlemme, da una lampada che arde da moltissimi secoli con olio donato da tutti i popoli della Terra. Gli hanno spiegato che l'iniziativa consiste nella distribuzione della luce, e quindi della Pace, in tutta l'Europa con la collaborazione delle reti ferroviarie europee, che gli Scout di Trieste, a prescindere dal colore del camiciotto, si sono fatti carico della distribuzione nel territorio italiano, che si inserisce nell'ambito delle tradizioni natalizie e che vuole trasmettere oltre alla Pace i valori di amicizia e fraternità, di altruismo e amore.

Dimenticato quanto successo, Paola ed Alberto distribuiscono la Luce della Pace ai Fratelli di Sant'Antioco ed alla "mamma scout" con figlio e, in attesa dell'appuntamento delle cinque, accettano di trascorrere il tempo con noi assaggiando qualcosa di sardo.

Già una mezz'oretta prima delle cinque cominciano ad arrivare i gruppi Scout che hanno deciso di aderire all'iniziativa iscrivendosi nell'apposito sito della Luce. Pian piano il piccolo cerchio creato da quattro panchine si riempie. Ci sono Scout dell'Agesci e degli Scout Raider Sardi- E' tornata la "mamma scout" con il figlio in uniforme Agesci. Gli Agesci vengono da Cagliari, da Selargius, da Quartu sant'Elena, da Capoterra e da altre località vicine al capoluogo. E' presente anche il loro Responsabile zonale con il suo Clan. Gli Scout Raider Sardi vengono da Flumini e da Quartu. Arrivano anche un ventina di soci del CSSDS con il loro fazzolettone bordeaux.

Ci ha raggiunti, come promesso, Scout fra Scout, l'Arcivescovo di Cagliari, Arrigo Miglio che si unisce ai convenuti. Prima della cerimonia ha parole per tutti. Per i più piccoli e per i più grandi. In assenza di Valeriano - assente per i postumi di una forte bronchite e di un intervento irrisorio per un ragazzino della sua età - a Sua Eccellenza viene consegnato, dai soci del CSSDS presenti, il foulard del Centro Studi.

Dopo circa una mezzora in cui tutti gli Scout si sono "mischiati" parlando, ricordando, programmando, fotografando, ridendo ... è stato chiamato il cerchio nel cui centro sono stati posti i due contenitori della Luce. Dopo due parole di benvenuto da parte del CSSDS, l'Arcivescovo ha richiamato i valori della Pace e della necessaria determinazione per realizzarla anche nelle piccole cose, nelle piccole dispute.

Infine Paola e Alberto, con parole semplici e dirette, hanno richiamato i principi che animano la "Luce della Pace" ed hanno ricordato che ormai sono molti gli anni che la distribuzione avviene in Sardegna. Con l'inizio del canto "Alla Nostra Signora della Strada" gli Scout si avvicinano, piano piano ed in silenzio, per accendere le loro lampade. Il tempo sembrava non passasse mai mentre con le note del canto le lampade accese hanno continuato a restare vicine alla lampada madre. Si chiude la piccola ma significativa cerimonia con il "Canto della Promessa".

Ci si lascia a malincuore. Si scambiano indirizzi e numeri di telefono. Si scambiano gli auguri natalizi. Ci si dà appuntamento per l'anno prossimo. Magari in numero ancora maggiore. Magari... l'anno prossimo potrebbero essere Scout sardi ad andare a Vienna a "prendere" la Luce per portarla in Sardegna.





PARMA

Durante la Veglia di Accoglienza cittadina per Luce della Pace da Betlemme, i Responsabili provinciali delle Associazioni Scout di Parma, AGESCI – AISA – CNGEI – MASCI e FOULARD BIANCHI, ricevono la Lampada di Betlemme (foto Laura Caffagnini)

Un segno di fratellanza, amore di carità
Speranza per: il futuro, le genti, i giovani.
Contro: l'intolleranza, la solitudine, la violenza.

LUCE della PACE 2013

Anche quest'anno giungerà a Parma "la Luce della Pace" proveniente direttamente dalla grotta di Betlemme. L'iniziativa è promossa dagli Scouts delle Associazioni AGESCI - AISA - CNGEI - MASCI

VEGLIA D'ACCOGLIENZA DELLA LUCE
Sabato 14 dicembre alle ore 21,00
nella Chiesa di San Patrizio (Via Lanfranco 17)

Chi lo desidera potrà ritirare il lume recandosi direttamente alla chiesa di San Patrizio, anche nei giorni successivi, ed avrà lo stesso valore come se l'avesse acceso a Betlemme.

SEGNO DI PACE DA SCOUT "FB" E BENEMERITE *La Luce di Betlemme in Vescovado*

Una delegazione della Comunità scout dei Foulards Blancs (novizi, titolari e postulanti) e dell'associazione delle Benemerite ha consegnato venerdì scorso al vescovo Solmi la Luce della Pace di Betlemme. Giunta sabato 14 dalla stazione centrale di Bologna a Parma grazie ad una staffetta scout, è stata accolta la sera con l'ormai tradizionale veglia ecumenica di preghiera nella chiesa di San Patrizio, a cui hanno partecipato rappresentanti delle chiese cristiane e delle associazioni scout presenti a Parma (le cattoliche Agesci e Masci — Cngei, pluriconfessionale — Aisa, avventista).

Accolti in Vescovado, i portatori hanno letto il messaggio che i padri francescani custodi di Terra Santa hanno scelto per accompagnare la Luce nel viaggio: una parte del discorso di papa Francesco alla Veglia di preghiera per la Pace (7 settembre). «Possiamo uscire da questa spirale di dolore e di morte? (...) Sì, è possibile per tutti! Anzi vorrei che ognuno di noi, dal più piccolo al più grande, fino a coloro che sono chiamati a governare la Nazioni, rispondesse: "Sì, lo vogliamo!" (...) Come vorrei che per un momento tutti gli uomini e le donne di buona volontà guardassero alla Croce! Lì si può leggere la risposta di Dio: lì, alla violenza non si è risposto con violenza, alla morte non si è risposto con il linguaggio della morte. Nel silenzio della Croce tace il fragore delle armi e parla il linguaggio della riconciliazione, del perdono, del dialogo,



della pace. (...) Esci dai tuoi interessi che atrofizzano il cuore, supera l'indifferenza verso l'altro che rende insensibile il cuore, vinci le tue ragioni di morte e apriti... guarda

dal dolore del tuo fratello, e non aggiungere altro dolore... ricostruisci l'armonia che si è spezzata». Impartita la benedizione, mons. Solmi ha ricevuto la proposta dei Foulards Blancs, per il 2014, di donare la Luce direttamente all'intera diocesi, a Natale o alla vigilia, o la domenica precedente. Dopo 18 anni di passaggi a Parma i tempi potrebbero essere maturi per spostare l'evento in Cattedrale. Il Vescovo si è mostrato favorevole e ottimista.

Giovedì scorso, dopo avere raggiunto la comunità musulmana di Langhirano, varie parrocchie, sedi di associazioni, una casa protetta a Roccabianca, la Luce è entrata nella sala del Consiglio comunale di Parma, dove il presidente Marco Vagnozzi ha riconosciuto la portata e la trasversalità del messaggio del Papa e la bellezza di una fiaccola che passa trasmettendo luce e calore a tutti i popoli. (Erick Ceresini)

FIDENZA (PR)

Care mie Chiese e giovani
e tutti gli Scout di Langhirano &!

grazie delle vostre "vish"
che mi ha fatto venire a Betlemme!
Ho fatto un bel viaggio
incontrando e vedendo
vicini al Vescovo. Ho
ci regno a: benedica!
Buon Anno.

Carlo, vesc

Il Vescovo di Fidenza

Santo Natale 2013
Buon Anno 2014

Auguri!

P.zza Grandi, 16 - 43036 Fidenza - mazza@chiesacattolica.it

Preghiera al Dio della Pace

Dio di tutti gli uomini
Ti chiediamo la pace, che ci è tanto necessaria
come l'acqua e il fuoco, e la terra e l'aria.
La pace che è il perdono, che ci libera
dalla rabbia e dall'ira, dall'invidia e dal sangue.
La pace che è amnistia di carcerati e di esiliati
che desiderano un focolare più giusto e più stabile.
La pace che è libertà, la vita sempre aperta
nella casa e nella fabbrica, nella scuola e sulla strada.
La pace che è il pane impastato ogni giorno,
che si spezza sulla tavola con gioia e con fame.
La pace che è il fiore del tuo regno che aspettiamo
e che rendiamo più bello e più vicino ogni sera.
Ti chiediamo la pace, e a noi stessi la chiediamo,
perché siamo fratelli in quanto creature
e tu sei il Dio della Pace.
E così sia.



Pace!
La Pace verrà
E fiorirà dalle nostre mani
Se avrò trovato posto già dentro di noi.
E verrà presto, domani,
se sapremo fare nostre
le necessità di chi vive o passa accanto a noi,
se sapremo fare nostro il grido degli innocenti
se sapremo fare nostra l'angoscia degli oppressi.
La pace verrà
Se avremo posto nella nostra casa
Per chi non ha un tetto o non ha patria.
Se avremo posto nel nostro cuore
Per chi non ha affetto o muore solo.
Se avremo tempo nel nostro giorno
Per un disperato da ascoltare.
La pace verrà
Se non cederemo alla provocazione,
se sapremo sanare ogni divisione,
se saremo uniti con tutti.
La pace verrà e sarà
Il frutto più vero dell'unità,
dell'armonia tra i popoli.

SALSOMAGGIORE-PR

NATALE CON IL GRUPPO SCOUT AGESCI

La Luce della pace arriva da Betlemme

■ Anche a Salsomaggiore arriva la Luce di Betlemme, la staffetta della Luce per riscaldare il Natale delle famiglie. L'iniziativa, abbracciata dal gruppo scout Agesci salsese, si svolgerà domenica, nella piazza delle Terme Berzieri, durante il mercato natalizio. Gli scout salsesi distribuiranno, a chi vorrà condividerla, la luce della lampada ad olio, donato a turno dalle varie nazioni cristiane del mondo, che da secoli arde.

La fiaccola, simbolo cristiano di fratellanza, amicizia, carità e speranza, giungerà in treno a Bologna.

Quindi sabato pomeriggio a



Parma sarà distribuita ai gruppi scout della provincia e domenica a Salsomaggiore, in una tenda montata a fianco delle Terme Berzieri, gratuitamente a chi si recherà al punto d'incontro con un cero o una candela. ♦ P.T.

LANGHIRANO-PR

CERIMONIA E' STATA PORTATA DAGLI SCOUT

La «Luce di Betlemme» al Centro islamico



LANGHIRANO

Elio Grossi

■ A Langhirano si è svolta la cerimonia della consegna della fiaccola «Luce della Pace da Betlemme», da parte degli Scout (Ngei) di Langhirano, al Centro culturale islamico «Tadamon Solidarietà».

Erano presenti il parroco di Langhirano, don Raffaele Mazzolini, il sindaco di Langhirano

Stefano Bovis, l'assessore Daniele Bonati, il presidente della locale sezione Avis Andrea Frati, il presidente dell'Assistenza Pubblica Stefano Coppi, e il promotore dell'incontro, l'assessore Attilio Riva, che è anche presidente della sezione Scout di Langhirano.

Il benvenuto al gruppo scout di Langhirano è stato dato, a nome dei componenti del Centro culturale islamico, da Ali Koukè. ♦

ROCCABIANCA-PR

Roccabianca. Una sorpresa per gli anziani della casa protetta



La luce della pace da Betlemme al Norge

■ La Luce della Pace da Betlemme si è fermata anche a Roccabianca, tra gli anziani della Casa protetta Norge. Una sorpresa che ha commosso per il profondo significato di speranza che questo viaggio sta portando in più nazioni e che ha toccato anche il paese della Bassa. Tra i promotori il capo scout Luigi Vignoli con padre Franco Tognon, francescano della Chiesa dell'Annunziata di Parma. Dopo la celebrazione della Messa nella casa di riposo con don Agostino Bertolotti tutte le luci sono state spente per accendere la Luce della Pace tra gli anziani in preghiera. Con loro era presente anche la coordinatrice del Norge, Ermelinda Bottazzi. Il Lume di Betlemme da 18 anni viene portato in giro per il mondo come simbolo di pace tra i popoli (di recente Luigi Vignoli lo ha portato anche nel Municipio di Parma) e il gesto ha suscitato profonda gratitudine tra gli anziani ospiti del Norge.

Cronaca di Reggio

Iniziativa di preghiera ieri all'alba, alla stessa ora della bomba di quattro anni fa contro la Procura Generale, seguita in serata dalla fiaccolata per le vie del centro

La "luce della Pace" brilla in via Cimino

ReggioNonTace rinnova il suo impegno per il riscatto della città. L'abbraccio ideale al prefetto Piscitelli

Giorgio Gatto Costantino

La giornata di ieri per un po' di gente è iniziata alle 5.10 del mattino dinanzi al portone della Procura Generale di via Cimino. Lì, a quattro anni esatti dall'attentato, nella stessa ora, è brillata una luce diversa. Non quella abbacinante e violenta di un'esplosione ma quella tenue e mite della lampada di Betlemme, la luce della Pace giunta a Reggio il 15 dicembre scorso. È stato con questo gesto, uguale e contrario, che la Comunità degli Ortimiti, i padri Gesuiti, la Cvx, e gli scout del gruppo Masci 4, hanno voluto fare memoria di quell'aggressione alle massime istituzioni giudiziarie cittadine. Le conseguenze di quell'esplosione sono presenti tutt'oggi. Negli uomini in divisa che ieri mattina guardavano a distanza il piccolo gruppo di persone raccolte in preghiera, nei movimenti di impegno civile che in reazione a quell'esplosione sono nati o si sono rafforzati, nelle dinamiche civili, amministrative e sociali che con quell'attentato continuano, a volte inconsapevolmente, a fare i conti. Vieni persone hanno voluto fermarsi a riflettere e a pregare per questa realtà di oggi e per il futuro di Reggio: «Pensare che si possa scongiurare il buio di questa città contando sul numero delle persone è un'idea sbagliata. La domanda da porsi è un'altra: quanto olio di riserva devo tenere per custodire sempre accesa la lampada della speranza e della pace?». Questa la riflessione di padre Giovanni Ladiana intorno alla quale si è sviluppata la breve veglia di preghiera.

Dalla luce fioca del mattino si è passati poi al fiume luminoso del tardo pomeriggio quando ReggioNonTace ha dato vita ad una fiaccolata silenziosa cui hanno preso parte almeno 300 persone tra le quali il procuratore generale Salvatore Di Landro ma anche, Aldo "Fieramosca" Chianella, un arzillo comandante partigiano di 90 anni e due partigiani di oggi, Demetrio Spagna, il creatore del Museo dello Strumento Musicale e l'imprenditore di Rizziconi Nino De Masi entrambi vittime di attentati vigliacchi. «Dalla Resistenza di ieri - ricordano a tal riguardo gli organizzatori - alla "Ri-esistenza" di oggi, è sempre una lotta di liberazione».

Il corteo ha unito le due piazze simbolo di "Reggio città dolente": piazza Castello con gli uffici giudiziari e piazza Italia con la sede del Comune ma, ancora di più, con la Prefettura. Il palazzo del Go-



La parte iniziale della fiaccolata tra le vie del centro cittadino con lo striscione del movimento "ReggioNonTace"



All'iniziativa hanno preso parte il procuratore generale Salvatore Di Landro e il prefetto Vittorio Piscitelli

verno è stato coinvolto direttamente nelle vicissitudini reggine con il discusso trasferimento del prefetto Vittorio Piscitelli il quale ieri sera è sceso a salutare i partigiani alla fine della fiaccolata.

Commosso per le manifestazioni di stima («noi lo riconosciamo proprio come una lampada credibile»), il saluto affettuoso a lui rivolto da Giuseppe Angelone) ha voluto salutare i partigiani ricordandoli loro che la speranza è figlia della perseveranza.

"Ubuntu!" è stato lo slogan che alla fine ha accumulato partecipi e prefetto. «Come movimento ReggioNonTace, sin dall'inizio abbiamo scelto d'occuparci del risveglio delle Coscienze, ricono-

scendo ciò come nostra missione specifica, considerando allo stesso tempo che non sarebbe stato facile, né raggiungibile a breve». Così hanno scritto e ribadito i membri del coordinamento per spiegare il senso della manifestazione cui ha aderito anche la direzione cittadina di "Libera".

La bomba di quattro anni fa ha generato come "danno collaterale" (per chi lo ha compiuto) la nascita del movimento di impegno civile. Quattro anni durante i quali Rnt ha cercato di esercitare un ruolo scomodo di "grillo parlante" e in tanti, come il Pincchio di Collodi, piuttosto che ascoltare la voce hanno preferito girarsi dall'altra parte. Ecco perché una volta di più i

suo aderenti hanno colto l'occasione per specificarne il carattere rigoroso di gratuità e distanza nera dal potere, anche quando è rappresentato dai commissari che oggi reggono il Comune.

A loro si sono indirettamente rivolti quando Rnt ha lanciato il prossimo appuntamento organizzato insieme con Libera: «Abbiamo chiesto alla terra prefettizia di essere ricevuti per concordare l'assemblea ma non abbiamo avuto risposte. Per questo, nella ricorrenza della prima assemblea pubblica, ci ritroveremo il prossimo 11 gennaio al Cedit. Se ci faranno entrare la terrena dentro Auditorium altrimenti la faremo sotto i portici».

Messaggio in vista della Giornata mondiale

Mons. Fiorini Morosini «Solidarietà e vicinanza a migranti e rifugiati»

La diocesi si prepara a celebrare la Giornata mondiale del migrante e del rifugiato. In vista dell'appuntamento, fissato per domenica 19, mons. Giuseppe Fiorini Morosini ha inviato un messaggio ai fedeli: «È trascorso esattamente un secolo - scrive l'arcivescovo metropolitano - da quando San Pio X, scosso dall'emigrazione all'estero di oltre sei milioni di italiani dall'inizio del Novecento, decise di indire una giornata annuale di preghiere a sostegno spirituale, morale e, per quanto possibile, materiale di questa umana inenunciabile di nostri fratelli, che si riversava in Europa e soprattutto in America. A cent'anni di distanza, mentre l'esodo dei nostri connazionali non si è ancora arrestato, anzi ha ripreso vigore ai nostri giorni - a causa dell'acuta crisi di lavoro, assistiamo in questi ultimi decenni a un imponente flusso di immigrati dai Paesi più poveri e disestati, dove si lotta per la sopravvivenza, e dai Paesi tormentati da guerre e lotte intestine, da persecuzioni e da regimi tirannici, che ripropongono le più elementari libertà e mettono a rischio la vita».

Ed è proprio a loro che il presule rivolge il suo pensiero: «Abbiamo sotto i nostri occhi - aggiunge mons. Fiorini Morosini - l'irrisolto spettacolo di tanti barconi che affrottano perico, nella lussuosa del Mediterraneo per approdare col loro carico umano anche di tante donne e bambini nei piccoli porti della Sicilia come pure della Calabria. La giornata pertanto, che ogni anno dedica agli emigrati italiani, si è trasformata in Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato».

Non manca un riferimento al Pontefice: «Papa Francesco - prosegue il presule - nel suo messaggio per la Giornata del 2014, che ha per titolo "Migranti e Rifugiati: per un mondo migliore", ci esorta a metterci a fianco di questi fratelli, sottoposti a tante prove e sofferenze, con profondo senso di partecipazione umana e cristiana, e ci invita anche a guardare con fiducia alle tante potenziali ricchezze e risorse delle quali le migrazioni sono portatrici, se saggiamente gestite e generosamente accolte. E ciò dipende anche da noi».

Nella parte conclusiva del



Il messaggio del vescovo in occasione della giornata del rifugiato

messaggio l'arcivescovo metropolitano chiede a tutte le parrocchie e comunità cristiane dell'Arcidiocesi di dare a questa giornata il dovuto rilievo, anche servendosi dei sussidi che verranno inviati: «Le offerte raccolte in Chiesa in questa domenica - conclude mons. Giuseppe Fiorini Morosini - sono destinate allo scopo. Nella fiducia che a questa Giornata, in cui celebreremo l'Eucaristia nella Chiesa del SS. Filippo e Giacomo in S. Agostino, sia dato in tutte le parrocchie il dovuto rilievo, saluto e benedico cordialmente». (1.r.c.)

In sintesi

La luce della Pace. Alle 5,10 dinanzi al portone della Procura Generale di via Cimino, a quattro anni esatti dall'attentato, è brillata una luce diversa. Non quella abbacinante e violenta di un'esplosione ma quella tenue e mite della lampada di Betlemme, la luce della Pace giunta a Reggio il 15 dicembre scorso. È stato con questo gesto, uguale e contrario, che la Comunità degli Ortimiti, i padri Gesuiti, la Cvx, e gli scout del gruppo Masci 4 hanno voluto ricordare quell'avvenimento infuocato che ha segnato profondamente la storia della nostra città.

La fiaccolata. In serata ReggioNonTace ha dato vita ad una fiaccolata silenziosa che ha da piazza Castello ha raggiunto piazza Italia e alla quale hanno preso parte almeno 300 persone tra le quali Aldo "Fieramosca" Chianella, un arzillo comandante partigiano di 90 anni e due partigiani di oggi, Demetrio Spagna, il creatore del Museo dello Strumento Musicale e l'imprenditore di Rizziconi Nino De Masi, entrambi vittime di attentati vigliacchi da parte della criminalità organizzata.



Un gruppo di immigrati arrivati al porto di Reggio (ARCHIVO)

È l'invito della Regione per pulire la città. Problemi nella raccolta Il Comune porti i rifiuti a Pianopoli

Il dipartimento Ambiente della Regione sollecita il Comune di Reggio a conferire i rifiuti, oltre a Sambatello, anche a Pianopoli.

«Per far fronte alla situazione di criticità relativa allo smaltimento dei rifiuti depositati indiscriminatamente nel tessuto urbano della città di Reggio, il dipartimento Politiche dell'Ambiente, con spirito di fattiva collaborazione, ha più volte sollecitato il Comune ad usufruire, oltre del servizio di conferimento/trasferimento dei rifiuti tal quale all'impianto di Sambatello, anche del conferimento diretto presso la discarica di Pianopoli».

«Nonostante tutto, si è sempre registrata una considerevole reticenza e difficoltà, anche più volte rappresentata per le vie brevi dal Comune di Reggio, di superare la soglia di raccolta/conferimento delle 400 tonnellate al giorno, palesemente difficoltà sull'organizzazione interna comunale. Pertanto questa situazione non ha, di fatto, consentito un agevole servizio di pulizia del territorio e non si sono sanate le criticità dei rifiuti tal quale all'impianto di Sambatello, anche del conferimento diretto presso la discarica di Pianopoli».

«Nonostante tutto, si è sempre registrata una considerevole reticenza e difficoltà, anche più volte rappresentata per le vie brevi dal Comune di Reggio, di superare la soglia di raccolta/conferimento delle 400 tonnellate al giorno, palesemente difficoltà sull'organizzazione interna comunale. Pertanto questa situazione non ha, di fatto, consentito un agevole servizio di pulizia del territorio e non si sono sanate le criticità dei rifiuti tal quale all'impianto di Sambatello, anche del conferimento diretto presso la discarica di Pianopoli».

ma accusa il Comune per la mancanza di pulizia sul territorio urbano a causa della raccolta scarsa di rifiuti. Adesso oltre all'impianto di Sambatello il Comune potrà indirizzare i rifiuti a Pianopoli per velocizzare le procedure di raccolta dell'immmondizia presente sulle strade cittadine. Da mesi ormai si va avanti con continui cambi di direzione per consentire ai Comuni di poter scaricare quanto più raccolto. Il problema, fin quando non entrerà in funzione il nuovo piano, purtroppo sono destinati a ripetersi. «

Domani due concerti al teatro del Dopolavoro ferroviario Orchestra giovanile e Fanfara suonano a favore degli "ultimi"

Giuseppe Trapani

Due concerti racchiusi in un unico evento per aprire l'anno nuovo all'insegna della solidarietà, portando una mano d'aiuto alle persone svantaggiate.

L'Orchestra giovanile dello Stretto "Vincenzo Leotta" e l'Associazione nazionale bersaglieri della sezione di Reggio, in collaborazione col Dopolavoro ferroviario, hanno organizzato per domani, al Cine-Teatro di via Nino Bixio, due appuntamenti musicali con ingresso libero.

Il ricavato delle offerte volontarie che il pubblico vorrà donare, sarà devoluto alla "Casa dolce Caritas", un progetto nazionale sponsorato dal gruppo Ferrovie dello Stato che ha messo a disposizione i locali vicini alla stazione Termini di Roma, per le persone senza fissa dimora offrendo un punto di ritrovo. La restante parte dell'offerta andrà all'Emporio della solidarietà di Canavò, realtà impegnata nell'aiuto di circa 120 famiglie che vivono in

difficoltà. «I concerti rappresentano un momento augurale - ha esordito il presidente del Dif, Francesco Di Marco - e, consolidata la finalità sociale, confluiscono nello spirito altruistico dei reggini». A spiegare i contenuti del primo appuntamento fissato per il 17, è stato il direttore dell'Orchestra Giovanni dello Stretto "Vincenzo Leotta", Alessandro Manocchio: «Il programma è ricco, spazia dalle musiche originali, scritte per l'orchestra di fiati, ai classici fino al repertorio

moderno». L'inizio del secondo concerto, «Note augurali in libertà per il nuovo anno», è previsto alle 19,30 sempre al Dif. Un momento di alto profilo esecutivo dalla Fanfara dei bersaglieri di Reggio, diretta da, Giovanni Romeo.

«Lo spirito dell'esibizione - ha spiegato il presidente della sezione reggina dell'Associazione nazionale bersaglieri, Nicola Morabito - è indirizzato trasmettere valori come la Patria, la Bandiera e quelli di comportamento basati sull'etica nell'agire quotidiano». Alla conferenza hanno partecipato anche Andrea Scordo, componente della Giunta nazionale Dif, Nino Malara, consigliere nazionale Dif, Carmelo Palmisano, responsabile dei rapporti con le istituzioni dell'Orchestra. «

La luce della PACE arriva a Taranto

Mille sono le luci che brillano per l'arrivo del Natale, ma una fiamma brilla più di tutte perché giunge direttamente dalla grotta di Betlemme: la luce della pace, proveniente dalla lampada ad olio, alimentata da tutte le nazioni cristiane. Come di consueto, a Taranto, si occupa di ricevere la luce il Centro Studi San Giorgio, che ha voluto, quest'anno, che la luce arrivasse presso il Castello Aragonese come segno di riconoscenza alla Marina Militare per il soccorso umanitario offerto in mare agli emigrati. Il tema dell'emigrazione è, quindi, stato alla base dell'attività di animazione che si è svolta per ricevere la luce, a partire dalle 8,30 di domenica mattina 15 dicembre scorso, presso il cortile interno del Castello Aragonese alla presenza di varie Comunità scout, religiose e militari. L'animazione è stata affidata dal Centro Studi al movimento MASCI 4 di Taranto, che si è attivato per intrattenere i vari gruppi partecipanti, fino all'arrivo della luce dal mare,



mettendo in risalto il tema dell'amore verso i fratelli più sfortunati, costretti ad abbandonare la loro terra natale, in cerca di un futuro migliore nel nostro Paese. La veglia di attesa della luce ha visto l'alternarsi di poesie, preghiere e canti, tutti riguardanti l'argomento dell'emigrazione, come ad esempio le poesie: "Il treno degli emigranti" di Giovanni Rodari, "Aprimi fratello" di Renè Philombè, "Pane" di Nino Sassi Giovenale, alcune letture come la Lettera al "Fratello marocchino" di don Tonino Bello, "La mano e la sabbia" e "Non siamo tutti ugali". Durante tali letture sono

state anche preparate delle scene figurate, con abiti adatti alle situazioni rappresentate, per mettere in evidenza: in un primo quadro gli emigranti italiani ed in un secondo quadro gli emigrati di varie razze in Italia. La lettura del Vangelo secondo Matteo ha accolto l'Arcivescovo Filippo Santoro, giunto al Castello verso le 9,00, accompagnato dall'Ammiraglio e altre autorità militari. La lanterna con la luce è approdata al molo del Castello verso le 9,15 ed è stata portata dal gruppo di scout nautici, presente sul territorio. Il MASCI 4 ha donato ai numerosi lupetti presenti, come simbolo e ricordo dell'evento, una candelina dorata con nastri dei colori della pace. L'arrivo di questa fiamma ha voluto, ancora una volta, accendere in ognuno di noi una calda luce di speranza per il futuro, che ci appare

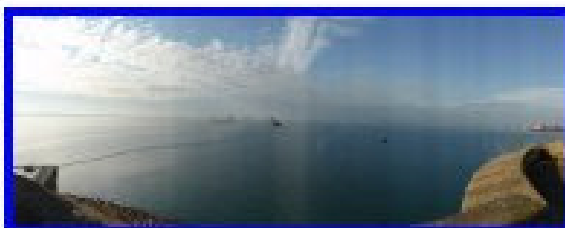


veramente molto buio ed incerto, una calda luce di amore, che deve abbattere le barriere di razza e diversità varie nello spirito dell'accoglienza, proprio del Natale, una calda luce che indichi ad ognuno di noi la strada giusta da seguire sulle orme di Dio, che viene a farsi Uomo in mezzo a noi. BUON NATALE

Cristina Vozza- MASCI Taranto 4

A Taranto da Betlemme la «Luce della Pace»

È arrivata su di una barca di nome Salina. In silenzio senza farsi notare a cavallo fra i due mari. È arrivata per portare la speranza. È la «Luce della pace di Betlemme» che quest'anno a Taranto si è fatta migrante, ultima fra gli ultimi. Carica di un sogno di speranza. E proprio per questo, come ringraziamento è stata donata, nelle mani dell'ammiraglio Ugazzi, alla Marina Militare.



Un attracco in pompa magna, sulla banchina del Castello Aragonese, domenica scorsa, per la fiammella semipiterna della grotta della natività. È arrivata alle 9 precise, scortata dagli scout nautici del Taranto 19. Con cacciotta e giubbotti di salvataggio arancioni, su una uniforme blu, 2 giovani scout hanno donato all'ammiraglio la luce che porta speranza. «Questa Luce è un riconoscimento all'attività della Marina» ha commentato l'ammiraglio «Dei tanti tarantini, tanti ragazzi di Puglia, imbarcati sulle navi della marina, che vanno in aiuto dei migranti». Quest'anno è stato scelto il Castello Aragonese, come luogo significativo per la consegna ufficiale della luce alla Marina Militare come riconoscimento per il suo ruolo di pace e solidarietà prestato nei soccorsi in mare ai profughi e migranti.



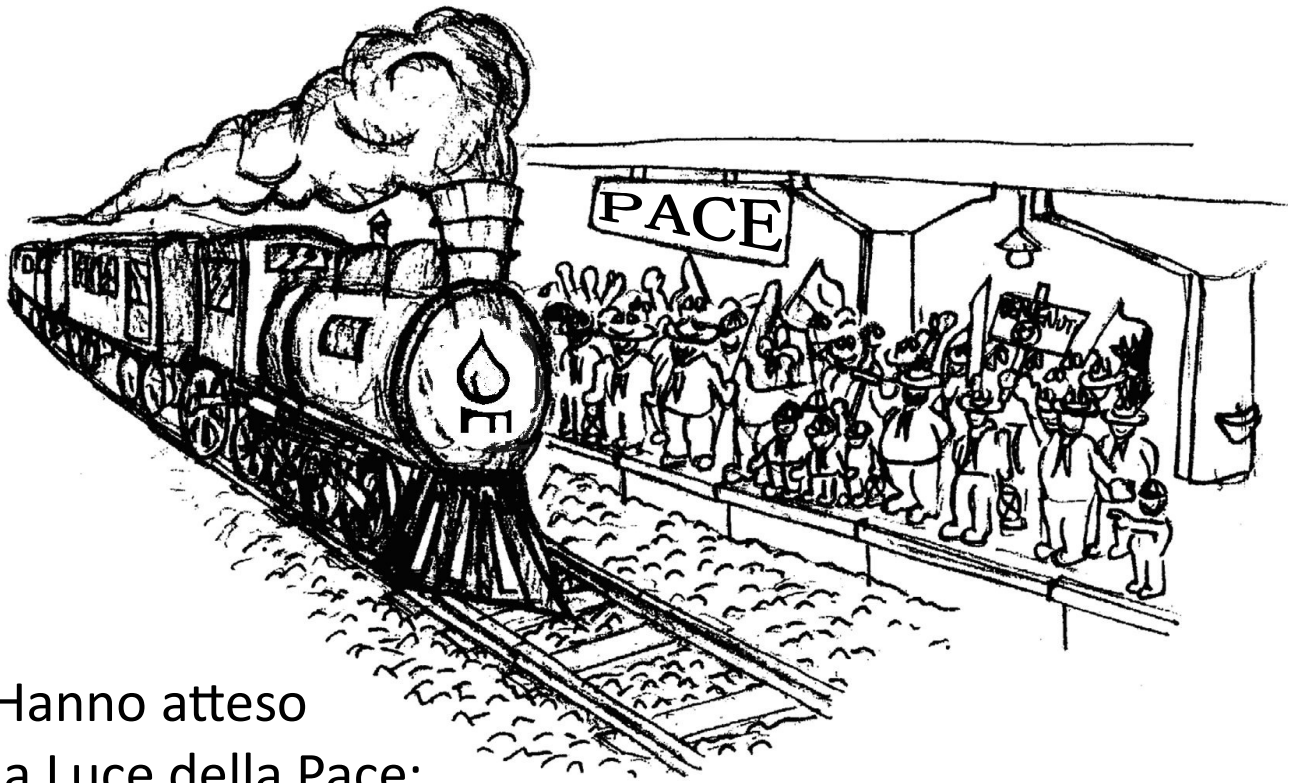
È stato un anno difficile questo 2013. E anche a Natale, non si possono dimenticare le vittime del mare. Migranti



speranzosi, sognanti per un futuro migliore. Stipati in barconi clandestini, vittime di cinici scafisti. Quelli che riescono ad arrivare non sempre trovano la tranquillità e la sicurezza. Devono passare attraverso C.I.E o C.A.R.A. sperando poi di uscire nel mondo reale e trovare un lavoro. Prostituzione, caporalato e pregiudizio sono le insidie da scansare. Pochi ce la fanno. Pochi riescono a realizzare il sogno.

«Abbiamo tutti bisogno di questa speranza», ha detto l'arcivescovo Filippo Santoro «abbiamo tanto bisogno di questo calore, che viene da Betlemme e che si irradia nel mondo intero. Siamo tutti fratelli dice questa barca. Questa è la barca che porta la buona notizia». «Siete voi i messaggeri della luce della speranza» ha spiegato l'arcivescovo ai lupetti, gli esploratori e i rover. «I Messaggeri di speranza per la città di Taranto e per la diocesi».

A Taranto la «Luce della pace» è arrivata per la prima volta nel 1997 e dal 2000 il «Centro Studi Scout San Giorgio» si attiva per prelevarla e firla diramare ancora nella provincia attraverso tutte le associazioni scout cittadine. Gli scout l'hanno portata lì dove c'era bisogno che ardesse di speranza. Nelle parrocchie, nelle case famiglia, negli ospedali. Per dire a chi soffre di rallegrarsi, «perché il Signore sta arrivando».



Hanno atteso la Luce della Pace:

Associazione	Gruppo	Provincia	Nome	Cognome
AGESCI	Sciacca 2	AG	Pietro Antonio	Mazzocchio
Ist. rel. Suore Collegio di Maria	Aggregazione Culturale Kenosis			
MASCI	Palma di Montechiaro	AG	Rosario	Lo Vasco
AGESCI	Porto Empedocle	AG	Vincenzo	Baldacchino
MASCI	Alessandria 2	AL	Paolo Maria	Grossholz
MASCI	Acqui Terme "Aquae Statiellae"	AL	Francis	Sonaglia
MASCI	Alessandria	AL	Leo	Vannelli
			Nicola	Mariani
AGESCI	Senigallia 1	AN	Jonathan	Rizzi
FSE	Falconara 1	AN	Alice	Guazzarotti
FSE	Montemarciano 1	AN	Marina	Fiorentini
FSE	Senigallia "B. Giovanni Paolo II"	AN	Sabrina	DAMEN
MASCI	Ancona 2	AN	Valsano	Lazzarini
MASCI	Falconara "Arca"	AN	Raffaele	Sconocchini
AGESCI	Pont Saint Martin 1	AO	Antonio	Maccarrone
MASCI	Aosta "S. Anselmo"	AO	Maurizio	Cesolari
AGESCI	Ascoli Piceno 4	AP	Gianluca	Sciamanna
AGESCI	Grottammare 2	AP	Gianni	Caso
AGESCI	S. Benedetto del Tronto "Don U. Grossi"	AP	Marco	Palestini
AGESCI	S. Benedetto del Tronto 2	AP	Franco	Moretti
CNGEI	S. Benedetto del Tronto 1	AP	Claudio	Infriccioli
MASCI	Ascoli 1	AP	Roberto	Cestarelli
AGESCI	L'Aquila 3	AQ	Gino	Lucrezi
AGESCI	Comitato Zona Arezzo	AR		
MASCI	Arezzo "La Cordata"	AR	Marcello	Toti
MASCI	Jona	AR	Luca	Galletti
MASCI	Avella	AV	Antonio	Cioppa
Parrocchia	Maria SS. delle Grazie	AV	Paolino	Pezzella
AGESCI	Alberobello 1	BA	Palma	Calabretta
AGESCI	Altamura 2	BA	Rosario	Principalli
AGESCI	Corato 1	BA	Federica	Falco

Associazione	Gruppo	Prov-	Nome	Cognome
AGESCI	Locorotondo 1 "D. Tonino Bello"	BA	Michele	Moschetti
AGESCI	Noci	BA	Domenico	Intini
AGESCI	Ruvo 1	BA	Ezia	Ficco Balsamo
AGESCI	Terlizzi 1	BA	Maria Pia	Tatoli
FSE	Bari 1 "Cassiopea"	BA	Antonella	Iacobazzi
FSE	Bitonto "Giovanni Paolo II"	BA	Giusy	Barone
MASCI	Molfetta	BA	Lucrezia	Porcelli
MASCI	Rutigliano "Azetionon"	BA	Maddalena	Colella
MASCI	Rutigliano 2 "Ohana"	BA	Paolo	Renna
MASCI	Triggiano "La Strada"	BA	Francesco	Monno
AGESCI	Morengo 1	BG	Pierluigi	Maffioletti
MASCI	Treviglio	BG	Alberto	Lucchesi
Parrocchia	S. Giorgio	BG	Roberto	Favero
Centro Missionario Diocesano	Biella	BI	Elisa	Petrella
AGESCI	Imola 4	BO	Luca	Salvadori
AGESCI	Sant'Agata 1	BO	Fabio	Pizzi
AGESCI	Villanova 1	BO	Lea	Cassani
Foulards Bianchi	Emilia Romagna (BO)	BO	Walther	Cumani
Foulards Bianchi	Emilia Romagna (FE)	BO	Maria Addolorata	Natalino
Foulards Bianchi	Emilia Romagna (PR)	BO	Nicolò	Tarasconi
MASCI	S. Lazzaro di Savena	BO	Teresita	Stabellini
Parrocchia	Adoratori del SS. Sacramento	BO	Jolanda	Zambelli
AGESCI	Brindisi 2	BR	Donato	Rosa
AGESCI	Mesagne 1 "D. D. Cavaliere"	BR	Benedetto	Faggiano
A.S.C.I. Esploratori e Guide d'Italia	Iseo1	BS	Maria Alessandra	Bona
AGESCI	Brescia 9	BS	Emanuela	Scalvenzi
AGESCI	Lovere, Centro Nautico Sebino	BS	Ivo Fabio	Bertoli
AGESCI	Montichiari 1	BS	Gianpietro	Spagna
AGESCI	Montorfano	BS	Mariagrazia	Loda
AGESCI	Ospitaletto 1	BS	Francesca	Viola
AGESCI	Rezzato 1	BS	Antonella	Sonzogni
AGESCI	Roncadelle 1	BS	Pietro	Milini
AGESCI	Salò	BS	Elisabetta	Pedrazzi
Amici del Sermig				
Arsenale della Pace di Torino	Rezzato	BS	Claudio	Jeannin
Comune	Gussago	BS	Giovanni	Coccoli
MASCI	Desenzano 1	BS	Giovanni	Ruvolo
MASCI	Rezzato 1	BS	Elisabetta	Busi
Oratorio	Quinzano d'Oglio "Paolo VI" Catech. 2.a	BS	Stefania	Olini
Scuola	Gussago, Scuola Primaria "T. Olivelli"	BS		
AGESCI	Bisceglie 1	BT	Carlo	Amoruso
AGISCOOUT (FEDERSCOUT)	Bisceglie 1	BT	Domenico	Rana
AGISCOOUT (FEDERSCOUT)	Canosa 1	BT	Giuseppe	Di Nunno
FSE	San Ferdinando 1 "Theotokos"	BT	Roberto	Riondino
AGESCI	Bolzano 2	BZ	Daniele	Tosin
AGESCI	Carbonia 2	CA	Sergio	Serafini
AGESCI	Guspini 1	CA	Giuseppe	Liscia
AGESCI	Quartu 1	CA	Valentina	Dessi
AGESCI	Selargius 1	CA	Nicola	Secci
			Antonella	Puccini
SCAUT RAIDER SARDI (FIS Raider)	Quartu Sant'Elena	CA	Rita	Fresu
AGESCI	Branca R/S Molise	CB	Antonio	Di Lisio
			Vincenzo	Balletta
AGESCI	Termoli 1	CB	Valerio	Di Domenico

Associazione	Gruppo	Provincia	Nome	Cognome
MASCI	Termoli "Stella Maris"	CB	Littorio	Prezioso
AGESCI	Aversa 1	CE	Antonio	Rosselli
AGESCI	Caserta 3	CE	Mario	Librera
AGESCI	Sparanise 1	CE	Arnaldo Valeria	Ventura Cacciapuoti
AGESCI	Succivo 1	CE	Anna	Belardo
Confraternita di Misericordia	Caserta	CE	Mario	Librera
MASCI	Aversa 1	CE	Salvatore	Tinto
MASCI	Aversa 2 "A. Belluomo"	CE	Luigi	Belluomo
MASCI	Capua "D. Umberto d'Aquino"	CE	Giuseppina	Perrella
MASCI	Casagiove	CE	Antonio	Teodosio
MASCI	Caserta 1	CE	Michele	Fratapietro
Ordine Equestre Santo Sepolcro di Gerusalemme	Caserta	CE	Mario	Librera
Parrocchia	San Francesco	CE	Fr. Marcus	Reichenbach
Parrocchia	SS. Nome di Maria	CE	Mario	Librera
AGESCI	Chieti 5	CH	Gabriele	Di Primio
AGESCI	San Vito Chietino 1	CH	Salvatore	Lusi
MASCI	Chieti 1	CH	Paride	Massari
MASCI	Vasto "Histonium"	CH	Giuliana	Giuliani
AGESCI	Sant'Antioco 1 "Antares"	CI		
GIOVANI SCOUT ITALIANI	Caltanissetta, Gr. Fenice e Rep. Pegaso	CL	Giuseppe	Asero
AGESCI	Alba 7	CN	Roger	Davico
AGESCI	Alba 9	CN	Mauro	Galliano
AGESCI	Racconigi 1	CN	Mauro	Marini
MASCI	Como	CO	Daniela	Beretta
Parrocchia	Cantù	CO	Maurizia	Corbella
Privato	Figino Senanza	CO	Libera	Dies
A.S.I.-Scout	Pandino	CR	Arnaldo	Bastia
MASCI	Cremona	CR	Giuseppe	Viero
AGESCI	Belvedere 1	CS	Biagio	Gamba
AGESCI	Cassano 1	CS	Giuseppe	Pellegrini
AGESCI	Cassano allo Jonio 1 "Mons. G. Bruno"	CS	Andrea	Selvaggi
AGESCI	Castrolibero 1	CS	Simona	Peluso
AGESCI	Celico 1	CS	Paolo	Pupo
AGESCI	Cosenza 7	CS	Fedele	Sirianni
AGESCI	Fuscaldo 1	CS	Maria Grazia	D'amico
AGESCI	Mendicino1	CS	Nicola	Ruello
AGESCI	Montalto Uffugo 1	CS	Eugenio	Grisolia
AGESCI	Paola 1	CS	Maria Grazia	Todaro
AGESCI	Rende 2	CS	Luca	Barberi
AGESCI	Rende 3	CS	Antonio	Pietramala
AGESCI	Zona Cosenza Tirrenica	CS	Carmela	Pisarra
Gruppo Ragazzi di Macchia	Macchia di Spezzano Piccolo	CS	Davide	Serra
MASCI	Belvedere 1	CS	Marie-Josè	D'Alessandro
AGESCI	Diamante 1	CS	Giuseppina	Marra
AGESCI	Acireale 1 "Don Biagio Catania"	CT	Elisabetta	Trovato
AGESCI	Acireale 4	CT	Salvatore	Di Maria
AGESCI	Acireale 6	CT	Rosario	Di Re
AGESCI	Catania 9	CT	Annalisa	Nicolosi
AGESCI	Paternò	CT	Maria Grazia	Sbaratta
Associazione Clan dei Ragazzi	San Giovanni La Punta	CT	Chiara	Allegra
FSE	Acicastello 1	CT	Angelo	Amato

Associazione	Gruppo	Provincia	Nome	Cognome
MASCI	Acireale	CT	Rosanna	Scuto
MASCI	Acireale	CT	Rosanna	Scuto
MASCI	Catania 2	CT	Salvatore	Anzalone
MASCI	Nicolosi 1	CT	Orazio	Balsamo
MASCI	Riposto 1	CT	Placido	De Salvo
AGESCI	Belcastro 1	CZ	Saverio	Mazza
AGESCI	Lamezia Terme 9 "Mons. A. Davoli"	CZ	Giuseppe	Mercuri
AGESCI	Platania 1	CZ	Basilio	Vescio
AGESCI	Satriano 1	CZ	Giuseppe	Gaiamo
Parrocchia	Lamezia Terme, Catt. SS. Pietro e Paolo	CZ	Don Isidoro	Di Cello
AGESCI	Cesena 8	FC	Gualtiero	Giunchi
AGESCI	Savignano 1	FC	Roberto	Fabbri
MASCI	Cesena 1	FC	Marcello	Benini
MASCI	Cesena 2	FC	Claudio	Bissi
MASCI	Forlì 11 "Genitori in cammino"	FC	Stefania	Boschi
MASCI	Forlì 12	FC	Alessandra	D'Addario
MASCI	Forlì 6	FC	Roberto	Amadori
MASCI	Meldola "Tangram"	FC	Fausto	Bertoni
MASCI	Meldola 1	FC	Cesario	Martignano
AGESCI	Delta Del Po 1, Mesola	FE	Valentina	Veronesi
AGESCI	Porto Garibaldi 1	FE	Catia	Massarenti
CNGEI	Argenta 1	FE	Davide	Mancini
Parrocchia	Cento, Gr. Catechismo	FE	Massimiliano	Cacciari
Parrocchia	Ferrara, S. Giuseppe Lavoratore	FE	Pietro	Poletti
Parrocchia	Maiero di Portomaggiore, Gr. Catechismo	FE	Don Rafal Wojciech	Szarek
Scuola	Ferrara, Scuola Primaria Doro	FE	Maria Chiara	Marchesini
AGESCI	Foggia 10 "S. Pio X"	FG	Ermelinda	Veneziano
AGESCI	Foggia 6	FG	Luigi	Di Palma
AGESCI	Manfredonia 1	FG	Leonardo	Rinaldi
AGESCI	Mattinata 1	FG	Tommaso	Corrado
AGESCI	Monte Sant'Angelo 1 "Liberio Guerra"	FG	Immacolata	Azzarone
AGESCI	San Giovanni Rotondo 1	FG	Nunzia	Urbano
AGESCI	Vieste 1	FG	Antonia	Santoro
CNGEI	San Severo, Senior	FG	Giuseppe	Dell'oglio
FSE	Foggia 1	FG	Giuseppe	Pellegrino
FSE	Foggia 2 "Altair Luigi Cancellieri"	FG	Anna Maria	Consiglio
G.S.I. (Federscout)	Manfredonia	FG	Antonio Christian	Pizzigallo Caruso
AGESCI	Empoli 1	FI	Barbara	Tamburini
AGESCI	Empoli 3	FI	Giuseppe	Neri
AGESCI	Firenze 5	FI	Simone	Macaluso
AGESCI	Lastra a Signa, Branco	FI	Simone	Vitali
Gruppo Promotore Scout - C.I.S.C.	San Casciano 1	FI	Marco	Sabatini
Parrocchia	Montelupo Fiorentino, Santa Maria	FI	Elvira	Tedeschi
Parrocchia	Altidona, S.ta Maria di Loreto	FM	Johnny	Parmigiani
Parrocchia	Monte Rinaldo, SS. Leonardo e Flaviano	FM	Fabio	Fiacconi

Associazione	Gruppo	Provincia	Nome	Cognome
Parrocchia	Montelparo, S. Michele Arcangelo	FM	Vittoria	Schiavone
Parrocchia	Ortezzano, S. Filippo Neri	FM	Francesca	Aramini
Parrocchia	Ortezzano, S. Girolamo	FM	Graziella	Ciriaci
Scuola	Porto S. Elpidio, Sc. Infanzia Sacra Famiglia	FM	Evi	Marcucci
AGESCI	Guarcino 1 "Valle Del Paradiso"	FR	Patrizia	Verdecchia
Parrocchia	Vallecorsa, S. Michele Arcangelo	FR		
AGESCI	Genova 14	GE	Gloria	Derba
AGESCI	Genova 20	GE	Stefano	Poggi
AGESCI	Genova 52	GE	Paolo	Gesmundo
MASCI	Genova "Mario Mazza"	GE	Giancarlo	Lano
MASCI	Regione Liguria	GE	Giancarlo	Lano
Unità di Pastorale Giovanile	Genova, Gruppo GVX	GE	Matteo	Lapide
AGESCI	Gorizia 2	GO	Lorenzo	Andriani
AGESCI	Gorizia 3	GO	Elois	Bregant
AGESCI	Grado 1	GO	Francesca	Gasparetti
AGESCI	Monfalcone 1	GO	Maria	Zanolla
AGESCI	Monfalcone 3	GO	Maria	Zanolla
AGESCI	Ronchi 1	GO	Anna	Giangaspero
AVGS	Monfalcone	GO	Maria	Zanolla
MASCI	Comunità del Monfalconese	GO	Maria	Zanolla
MASCI	Cormons "Aldo Braida"	GO	Paolo	Modotti
AGESCI	Pitigliano 1	GR	Adolfo	Rastelli
FSE	Grosseto 1	GR	Giovanni	Ferrari
MASCI	Grosseto 2	GR	Lino	Palermo
Parrocchia	Arcidosso, San Niccolò	GR	Giovanni	Zanaboni
ASSISCOUT	Cirò Marina 13	KR	Claudio	Stagliano'
SCAUT RAIDER CALABRI (FIS Raider)	Cirò Marina	KR	Rocco	Sotira
Scuola	Lecco, Scuola Primaria De Amicis	LC	Elvira	Gulfo
AGESCI	Calimera 1	LE	Stefano	Nestola
AGESCI	Campi Salentina 1	LE	Alterio	Giorgio
AGESCI	Carmiano 1	LE	Pasquale	Marino
AGESCI	Casarano 1	LE	Massimo	Primiceri
AGESCI	Casarano 2	LE	Antonio	Vantaggiato
AGESCI	Comitato Di Zona Lecce Adriatica	LE	Antonio	Tarantino
AGESCI	Copertino 1	LE	Beatrice	De Mitri
AGESCI	Lecce 2	LE	Enzo	Smiles
AGESCI	Lecce 3	LE	Fabrizio	De Matteis
AGESCI	Lecce 4 "G.Gaetani"	LE	Simone	Renna
AGESCI	Lequile 1	LE	Francesco	Tarantino
AGESCI	Maglie 2	LE	Daniela	Cesari
AGESCI	Monteroni 1	LE	Luigi	Quarta
AGESCI	San Cesario 1	LE	Carmine	Turco
AGESCI	Squinzano	LE	Antonio	Serinelli
AGESCI	Tuglie 1	LE	Cosimo	Calò
AGESCI	Veglie 1	LE	Salvatore	Malerba
Comitato Presepe Vivente Tricase Onlus	Tricase	LE	Nicola	Peluso
Cooperativa	Koriani, Corigliano d'Otranto	LE	Daniela	Cesari
LiberaMente	Martignano	LE	Stefano	Giannuzzi
Parrocchia	Cutrofianno, S. Maria Della Neve	LE	Carlo	Frassante
Scuola	Castro, Istituto Comprensivo Classe V	LE	Graziella	Verdicchia
Scuola	Diso, Istituto Comprensivo Classe V	LE	Rita	Erriquez
Scuola	Marittima, Istituto Comprensivo Classe V	LE	Anna Rita	Manco
AGESCI	Castagneto Carducci 1	LI	Martina	Staccioli
AGESCI	Guasticce 1	LI	Silvia	Faccilongo
AGESCI	Livorno 10	LI	Domenico	Zucca

Associazione	Gruppo	Provincia	Nome	Cognome
AGESCI	Rosignano 1	LI	Maurizio	Chiappi
MASCI	Livorno "F.Bertarelli"	LI	Stefano	Sarti
Parrocchia	Parrocchia San Lorenzo	LI	Don Marcello	Boldrini
AGESCI	Casalmaiocco1	LO	Carla	Camocardi
Oratorio	Gruppo Famiglie San Fereolo	LO	Elena	Arcelli
Parrocchia	Famiglie Insieme	LO	Luigi	Lucchini
AGESCI	Castelforte 1	LT	Abele	Tomassi
AGESCI	Formia 1	LT	Antonio	Treglia
AGESCI	Lenola 1	LT	Carmine	Quinto
AGESCI	Terracina 3	LT	Lilly	Capasso
AGESCI	Zona Riviera D'Ulisse	LT	Maria	Marricco
MASCI	Cisterna 1	LT	Fabio	D'Achille
MASCI	Latina 1	LT	Graziella	Mostaccio
AGESCI	Camaiore 1	LU	Andrea	Luchinelli
AGESCI	Lido Di Camaiore	LU	Massimo	Pellegrini
AGESCI	Lucca-Ponte 1	LU	Giuseppe	Monticelli
AGESCI	Viareggio 3	LU	Massimiliano	Raimondi
Oratorio	Asdo Azzurri	MB	Omar	Foligno
A.G.F.A.	Messina, Parr. Faro Sup. S. Maria Ass.	ME	Lorenzo	Donato
AGESCI	Longi 1	ME	Mariacristina	Corrao
AGESCI	Milazzo1	ME	Stefano	Vento
AGESCI	Sant'Agata di Militello	ME	Claudio	Masetta
MASCI	MESSINA 2 "Aquila Della Notte"	ME	Antonino	Corriera
MASCI	Regione Sicilia	ME	Carmelo	Casano
Privato	Saponara	ME	Antonina	Calabro'
AGESCI	Arese 1	MI	Riccardo	Fabiano
AGESCI	Corbetta 1	MI	Samuele	Satriano
AGESCI	Magenta 1	MI	William	Demino
AGESCI	Milano 4	MI	Raffaella	Bassi
AGESCI	Pioltello-Cernusco sul Naviglio, Clan	MI	Giovanni	Terribile
AGESCI	Zona Milano Nord	MI	Andrea	Cataldo
BSA - Boy Scouts Of America	Milano	MI	Marilee	Bisoni
La Tenda ONLUS	Novate Milanese	MI		
MASCI	Cassano d'Adda 1	MI	Claudio	Gasparetti
MASCI	Cassina De' Pecchi "V. Carbone"	MI	Giorgio	Frigerio
MASCI	Centro Studi Gioele Cova	MI	Stefania	Luci Rizzoli
MASCI	Cinisello Balsamo 1 "Azimut"	MI	Tiziana	Marogna
MASCI	Legnano	MI	Mario	Rizzoli
Oratorio	Milano, San Leone Magno	MI	Cristina	Diaferia
Parrocchia	Milano, Cristo Re-Spiritualita' Familiare	MI	Fabrizio	Diaferia
Parrocchia	Milano, San Luigi Gonzaga	MI	Raffaella	Bassi
Scuola	Cernusco s. N., Ist. Compr. Don Milani	MI	Anna Rita	Feliciotti
AGESCI	Castiglione 1	MN	Nadia	Bellini
AGESCI	Mantova 11	MN	Nicola	Cominotti
AGESCI	San Leone 1	MN	Giuseppe	Ortu
AGESCI	Viadana 1	MN	Daniele	Sartor
Parrocchia	Sarginesco	MN	Cristiano	Salvagni
AGESCI	Castelnuovo Rangone	MO	Chiara	Bernabei
AGESCI	Carrara 1	MS	Ilaria	Caleo
AGESCI	Matera 1	MT	Gianluca	Sellitri
AGESCI	Matera 3 "Fratello Sole"	MT	Raffaele	Natale
AGESCI	Montescaglioso 1 "Don Pierino D."	MT	Innocenzo	Mazzoccoli
MASCI	Valsinni 1	MT	Vincenzo	Clemente
A.S.C.I. Esploratori e Guide d'Italia	Casandrino 1	NA	Gaetano	Silvestre
A.S.C.I. Esploratori e Guide d'Italia	Napoli 1	NA	Rudy	Schiano Di Colella

Associazione	Gruppo	Provincia	Nome	Cognome
A.S.C.I. Esploratori e Guide d'Italia	Napoli 2 "Sir Robert Baden Powell"	NA	Antonio	Lammoglia
A.S.C.I. Esploratori e Guide d'Italia	Sant'Antimo 1	NA	Luigi	Papa
AGESCI	Afragola 3	NA	Pasqualina	Vitucci
AGESCI	Cardito 1 "Rodomonte"	NA	Pasquale	Sassone
AGESCI	Cicciano 1 "A. Barbato & P. Napolitano"	NA	Domenico	Cassese
AGESCI	Frattamaggiore 3	NA	Imma	Auletta
AGESCI	Giugliano 2	NA	Francesco Paolo	Di Tota
AGESCI	Gragnano 1	NA	Roberto	Ingenito
AGESCI	Napoli 13	NA	Giuseppe	Vigo
AGESCI	Napoli 8	NA	Mariarosaria	Di Fusco
AGESCI	Pomigliano 1	NA	Giuseppe	Cirillo
AGESCI	Portici 2	NA	Alessandro	Farella
AGESCI	S. Giuseppe 1	NA	Amalia	D'Angelo
AGESCI	Sant Antonio Abate 1	NA	Tommasina	Di Riso
AGESCI	Sant'Antonio Abate 1	NA	Gaetano	Ruggiero
AGESCI	Torre Del Greco 1	NA	Sabato	Antonelli
FSE	Napoli 3 "S. Giovanni De Matha"	NA	Rosario	Castaldo
FSE	San Giorgio a Cremano 1	NA	Leopoldo	Miele
MASCI	Cercola 1 Pino Vesuviano	NA	Antonio	Terracciano
MASCI	Ercolano	NA	Carmine	Zobel
MASCI	Gragnano 1	NA	Alfonso	Ingenito
MASCI	Marigliano - S. Vito	NA	Raffaele	Spera
MASCI	Napoli 8	NA	Enzo Carlo	Colone
MASCI	Portici 1	NA	Ciro	Del Gaudio
MASCI	Pozzuoli 2 "Orsa Maggiore"	NA	Aldo	Pratticý
MASCI	Torre Del Greco 2	NA	Sebastiano	Vitiello
AGESCI	Borgomanero 1	NO	Marco	Pistocchini
AGESCI	Novara 13	NO	Chiara	Casari
AGESCI	Novara 6	NO	Chiara	Casari
AGESCI	Trecate 1	NO	Enrica	Guaglio
MASCI	Trecate "San Francesco"	NO	Piergiuseppe	Iacometti
MASCI	Nuoro 1	NU	Giovanna	Pudda
AGESCI	Bolognetta 1	PA	Erica	Gippetto
AGESCI	Capaci 2	PA	Antonino	Chiofalo
AGESCI	Cinisi 1	PA	Vincenzo	Puleo
AGESCI	Palermo	PA	Norrito	Rosalia
AGESCI	Palermo 10	PA	Daniela	Leti
AGESCI	Palermo 8	PA	Maddalenaci	Rotolo
AGESCI	Partinico 2	PA	Salvatore	Fiore
AGESCI	Termini Imerese 1	PA	Clara	Serio
AGESCI	Terrasini 2	PA	Giovanni	Lombardo
ASSISCOUT	Palermo 8 Rosario Livatino	PA	Alberto	Gasparin
FSE	Corleone 1 "S. Maria delle Grazie"	PA	Giusy	Bianchino
FSE	Palermo 7 "S. Curato d'Ars"	PA	Giuseppe	Muratore
FSE	San Giuseppe Jato 1	PA	Giuseppe	Bommarito
MASCI	Termini Imerese "Agape"	PA	Agostino	Di Maria
MASCI	Piacenza "Mario Cavazzuti"	PC	Paolo	Gorra
MASCI	Piacenza 4 "Fratello Sole"	PC	Francesco	Gazzola
MASCI	Pontenure 1 "Intorno al Fuoco"	PC	Carmine	Acconcia
AGESCI	Grantorto 1	PD	Massimo	Scomodon
AGESCI	San Pietro in Gu 1	PD	Matteo	Mazzilli
AGESCI	Selvazzano 1	PD	Federico	Bissacco
ASSISCOUT	1 Abano Terme	PD	Nico	Grisafi
AVSC	Padova	PD	Alberto	Santin
MASCI	Padova "S. Francesco"	PD	Ferruccio	Bertolo

Associazione	Gruppo	Provincia	Nome	Cognome
Parrocchia	Pozzonovo, Gruppi Giovanili	PD	Michele	Bertazzo
Privato	Padova	PD	Carlo - Annette	Poci - Boscarini
Parrocchia	Manoppello, Gruppo S. Pancrazio	PE	Paolo	Aceto
A.S.C.I. Esploratori e Guide d'Italia	Passignano sul Trasimeno, Clan	PG	Leonardo	Castellani
MASCI	Foligno 2 "S. Paterniano"	PG	Eva	Gravante
MASCI	Spoletto 1	PG	Mario	Toseroni
Parrocchia	Guardistallo, SS. Lorenzo E Agata	PI	Giulia	Loprencipe
AGESCI	Azzano Decimo 1	PN	Lovisotto	Gianantonio
AGESCI	Maniagolibero 1	PN	Sara	Norio
AGESCI	Porcia 1	PN	Marco	Finotello
AGESCI	Pordenone 2	PN	Andrea	Manna
AGESCI	Spilimbergo 1	PN	Giulio	Bassutti
AGESCI	Valvasone 1	PN	Marco	Colussi
ASSISCOUT	9 Pordenone "Isola Verde"	PN	Davide	Moro
Scuola	Travesio, Scuola Primaria "D. Cernazai"	PN	Sonia	Zuccolotto
A.S.C.I. Esploratori e Guide d'Italia	Parma	PR	Giuseppe	Gioia
AGESCI	Comitato di Zona Parma	PR	Don Francesco	Ponci
AGESCI	Comunita' Foulards Bianchi	PR	Luigi	Vignoli
AGESCI	Fidenza 1	PR	Anna Maria	Dodi
AGESCI	Medesano 1	PR	Luciana	Corsini
AGESCI	Parma 1	PR	Don Sincero	Mantelli
AGESCI	Parma 4	PR	Costanza	Russo
AGESCI	Parma 8	PR	Luigi	Vignoli
AGESCI	Salsomaggiore 2	PR	Chiara	Pastori
AGESCI	Val D'Enza	PR	Andrea	Avanzini
AGESCI	Val d'Enza 1	PR	Francesco Saverio	Di Maio
AISA Ass. Italiana Scout Avventista	Parma	PR	Patrizia	Evola
CNGEI	Langhirano	PR	Attilio	Riva
CNGEI	Roccabianca, Casa Protetta	PR	Alberto	Giovetti
Gruppo ecclesiale	Traversetolo, amiche Figlie Della Croce	PR	Mirella	Pasini
MASCI	Medesano	PR	Luciana	Corsini
MASCI	Noceto 1	PR	Elisa	Zanardi
Monastero	Carmelitane Scalze, Parma	PR	Carmelitane	Scalze
Movimento dei Focolari	Parma, Opera Di Maria	PR	Cecilia	Bergamaschi
Oratorio	Parma, San Gregorio Magno	PR	Silvia	Vasini
Parrocchia	Besozzola di San Lorenzo	PR	Bruno	Rasia Dal Polo
Parrocchia	Montechiarugolo, S. Giuseppe Lavoratore	PR		
Parrocchia	Montechiarugolo, San Donnino	PR		
Parrocchia	Parma, San Patrizio	PR	Dom Vittorio	Quintavalla
Parrocchia	Parma, SS. Annunziata - Gr. Catechisti	PR	Claudia	Reggiani
A.S.C.I. Esploratori e Guide d'Italia	Valconca 1	PU	Maria Luisa	Filanti
AGESCI	Partinico 2	PU	Salvino	Finazzo
MASCI	Pesaro 1	PU	Salvatore	Nocera
AGESCI	Mortara 1	PV	Giuseppina	Paradiso
MASCI	Pavia	PV	Erica	Meriggi
MASCI	Potenza 1 "Attilio Torre"	PZ	Liliana	Guarino
AGESCI	Cervia 1	RA	Silvia	Poni
AGESCI	Lugo 1	RA	Sabrina	Drei
Gruppo	Faenza, "5 Pani 2 Pesci"	RA	Paola	Milan
Parrocchia	Ravenna, Santa Maria Delle Croci	RA	Patrizia	Maioli

Associazione	Gruppo	Provincia	Nome	Cognome
AGESCI	Arghillà 1	RC	Daniele	Sinicropi
AGESCI	Locri 1	RC	Stefania	Grasso
AGESCI	Polistena 1	RC	Francesco	lentile
AGESCI	Roccella Jonica 1	RC	Piero	Giancola
ASCI - Esploratori d'Italia	Reggio Calabria 1	RC	Diego	Marrara
MASCI	Locri "Don Pepe Diana"	RC	Serafino	Carmelo
MASCI	Villa S. Giovanni 2	RC	Domenico Stefano	Cotroneo
MASCI	Villa San Giovanni 1	RC	Antonio	Pallone
AGESCI	Foulards Bianchi	RE	Edda	Carmeli
AGESCI	Guastalla 1	RE	Giulia	Gallusi
MASCI	Guastalla 1 "Himalaya"	RE	Giulio	Righi
AGESCI	Civitavecchia 4	RM	Piero	Iacomelli
AGESCI	Guidonia 1	RM	Nicoletta	Bordin
AGESCI	Guidonia 2	RM	Nicoletta	Bordin
AGESCI	Guidonia 3	RM	Nicoletta	Bordin
AGESCI	Mentana 1	RM	Mariagrazia	Modelli
AGESCI	Montecelio 1	RM	Nicoletta	Bordin
AGESCI	Pavona 1	RM	Daniele	Colonnelli
AGESCI	Rignano Flaminio 1	RM	Marco	Vacca
AGESCI	Roma 118	RM	Daniele Maria	Gaigher
AGESCI	Roma 139	RM	Catia	Ascanio
AGESCI	Roma 76	RM	Loredana	Calvetta
AGESCI	Roma 87	RM	Maria Elena	Muscarello
AGESCI	Tolfa 1	RM	Marta	Ceccarelli
ASCI - Esploratori d'Italia	Roma 1 "Cav. P. Manetti"	RM	Luca	Di Paolo
ASCI - Esploratori d'Italia	Roma 2	RM	Antonio	Bosco
ASCI - Esploratori d'Italia	Roma 35 "Mons. Luigi Carletti"	RM	Demetrio	Latella
ASCI - Esploratori d'Italia	Roma 5	RM	Nazzareno	Chiavo
CISC	Marino 1	RM	Cristina	Lucidi
MASCI	Fiumicino	RM	Bruno	D'Attilia
MASCI	Fonte Nuova "Anthropos"	RM	Antonio	Santaniello
MASCI	Guidonia	RM	Nicoletta	Bordin
MASCI	Nettuno 1	RM	Patrizia	Garofalo
MASCI	Regione Lazio	RM	Margi	Giusto
MASCI	Roma 11	RM	Franco	Nerbi
MASCI	Roma 6	RM	Margi	Giusto
MASCI	Roma 7	RM	Pier Luigi	Accolli
OSPITAL	Roma	RM	Maria Christina	Della Valva
Parrocchia	Monte Porzio Catone	RM	Mario	Valotta
Parrocchia	Scout Nazzano 1	RM	Alberto	Fulgenzi
AGESCI	Gruppi scout vari	RN	Nicolini	Romano
AGESCI	Rimini 5	RN	Loredana	Rainone
MASCI	Rimini 1	RN	Nicolini	Romano
FSE	Lendinara 1 "S. Sofia"	RO	Samuele	Giacomella
MASCI	Polesella "La Lucciola"	RO	Franco	Negri
MASCI	Rovigo	RO	Bruno	Plinti
MASCI	Villa Dose	RO	Vittorio	Bertoli
AGESCI	Amalfi 1	SA	Giorgio	Stancati
AGESCI	Angri 1	SA	Francesco	Russo
AGESCI	Angri 3	SA	Alfredo	Esposito
AGESCI	Battipaglia 1	SA	Francesco	Di Vece
AGESCI	Battipaglia 3 "Carlo Braca"	SA	Luigi	Mazzotta
AGESCI	Cava De' Tirreni 1	SA	Giovanni	Adinolfi
AGESCI	Cava De' Tirreni 3	SA	Carmelo	Brancato
AGESCI	Minori 1	SA	Ilaria	Polidoro

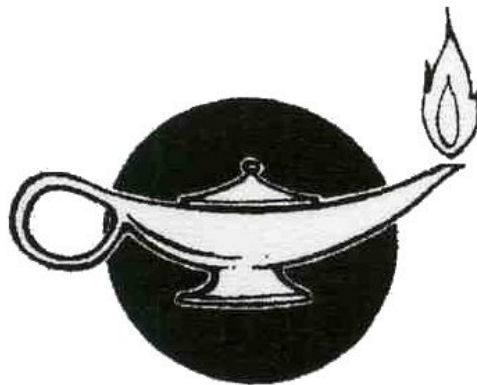
Associazione	Gruppo	Provincia	Nome	Cognome
AGESCI	Nocera Inferiore 1	SA	Andrea	Marrafino
AGESCI	Nocera Superiore 1	SA	Francesco	Sessa
AGESCI	Olevano Sul Tusciano 1	SA	Cosimo	Bassi
AGESCI	Olevano Sul Tusciano 1, Branco	SA	Mariacristina	Del Grosso
AGESCI	Pagani 1	SA	Andrea	Priore
AGESCI	Salerno 10	SA	Salvatore	Sessa
AGESCI	Salerno 2	SA	Antonio	Di Rubbo
AGESCI	San Giovanni a Piro 1	SA	Mariantonietta	Sorrentino
AGESCI	Scafati 1	SA	Francesco	Vitiello
CNGEI	Battipaglia 1	SA	Vincenzo	Sica
CNGEI	Cava De' Tirreni	SA	Davide	Gabrieli
FSE	Monteporzio 1	SA	Massimiano	De Felici
MASCI	Amalfi 1	SA	Andrea	Giunchiglia
MASCI	Angrì	SA	Gianfranco	Provenza
MASCI	Battipaglia	SA	Franz	Petito
MASCI	Scafati 1	SA	Rosario	Ferrentino
Scuola	Ist. Comprens. S. Marzano sul Sarno	SA		
Azione Cattolica	Diocesi Montepulciano - Chiusi - Pienza	SI	Martina	Fratangioli
FSE	Piancastagnaio 1	SI	Francesco	Rosati
Privato	Sarteano	SI	Martina	Stockinger
AGESCI	La Spezia 1	SP	Anna	Canepa
MASCI	La Spezia "Mario Di Carpegna"	SP	Pietro	Surano
AGESCI	Avola 3	SR	Tonino	Muccio
AGESCI	Canicattini Bagni 1	SR	Michael	Ruscica
AGESCI	Ferla 1	SR	Seabstiano	Pisasale
AGESCI	Ferla 1, Rep. Palazzolo Acreide	SR	Padre Emilio	Messina
AGESCI	Floridia 1	SR	Stefano	Garofalo
AGESCI	Priolo 1	SR	Elisa	Pantano
AGESCI	Siracusa 12	SR	Mario	Lobb
AGESCI	Siracusa 13	SR	Daniele	Di Dio
AGESCI	Siracusa 14	SR	Santino	Privitera
AGESCI	Siracusa 2	SR	Francesco	Maiolino
AGESCI	Siracusa 9	SR	Salvatore	Boscarino
MASCI	Il Timone	SR	Gino	Centamore
AGESCI	Porto Torres 1	SS	Manuela	Pintore
MASCI	Sennori 1	SS	Gavino	Piga
Parrocchia	Lugano, Chiesa Cattolica Cristiana	Svizzera	Elisabetta	Tisi
AGESCI	Laterza 1	TA	Antonio	Trigiante
AGESCI	Manduria 1	TA	Sofia	Sergi
AGESCI	Massafra 2	TA	Domenico	Sorace
AGESCI	Sava 1 "Mario D'Oria"	TA	Cosimo Damiano	Saracino
AGESCI	Sava 2	TA	Dominga	Mancino
AGESCI	Taranto 15	TA	Francesco	Gallo
Centro Studi Scout San Giorgio	Taranto	TA	Piero	Bailardi
MASCI	Ginosa 1	TA	Francesca	Fiorentino
MASCI	Ginosa 2	TA	Mimmo	Bitella
AGESCI	Castelli 1 "Clan Del Sole"	TE	Francesca	Melozzi
AGESCI	Ala 1	TN	Giuseppe	Mondini
AGESCI	Mezzocorona 1	TN	Roberto	Scalvi
AGESCI	Rovereto 1	TN	Carmen	Dossi
MASCI	Mori "Il Gelso"	TN	Diego	Bertolini
MASCI	Mori 1 "S. Stefano"	TN	Giuliano	Vinotti
Parrocchia	Mori, S. Stefano	TN	Guarnieri	Don Tarcisio

Associazione	Gruppo	Provincia	Nome	Cognome
AGESCI	Cantalupa, Base Scout Be Prepared	TO	Emanuele	Musso
AGESCI	Pino Torinese 1	TO	Diego	Ghelia
AGESCI	Regina Margherita 1	TO	Elena	Cottino
AGESCI	Torino 31	TO	Chiara	Ugaglia
AGESCI	Torino 41	TO	Franco	Sibille
Centro Aiuto Alla Vita	Torino	TO	Angelica	Stupino
Foulards Bianchi	Comunita' Italiana Foulards Bianchi	TO	Gianfranco	Favarato
Foulards Bianchi	Foulards Bianchi Torino	TO	Elena	Cottino
MASCI	Druento-San Giuliano	TO	Luigi Paolo	Manfrino
MASCI	Massafrà	TO	Cosima	Longo
MASCI	Piossasco "Araba Fenice"	TO	Claudio	Ughetto Barola
MASCI	Regina Margherita 1	TO	Bruno	Franco
MASCI	Rivoli 1	TO	Mimma	Di Luca
MASCI	Settimo Torinese 1 "La Bisarca"	TO	Antonella	Mischiatti
MASCI	Torino 2 "Madonna di Lourdes"	TO	Mario	Durelli
MASCI	Torino 3 "Aquila Maculata"	TO	Anna Maria	Battaglini
Confraternita di Misericordia	Trapani	TP	Lorenzo	Acierno
Fratres Donatori Sanguis	Trapani	TP		
FSE	Trapani 1 "Madonna del Carmine"	TP	Salvatore - Marina	Incandela - Colli
MASCI	Trapani 1 Carmelo Rallo	TP	Salvatore	Figuccio
AGESCI	Duino 1	TS	Giorgio	Petroni
AGESCI	Orsago 1	TV	Paolo	Andreetta
AGESCI	Cervignano 1	UD	Francesca	Giusti
AGESCI	Fiumicello 1	UD	Ivan	Andrian
FSE	Udine 2 "D. Mico Sabot"	UD	Claudio	Maroello
Parrocchia	Marano Lagunare	UD	Arianna	Formentin
Parrocchia	Rivignano - Varmo	UD	Simone	Del Zotto
Parrocchia	S. Giorgio di Nogaro, San Giorgio Martire	UD	Marta	Pellizzoni
Scuola	S. Giorgio di Nogaro, Sc. Mat. Maria Bambina	UD	Roberto	Belliato
MASCI	Germignaga - Alto Verbano	VA	Fausto	Pizzoni
			Luisa	Bonzano
AGESCI	Gattinara 1	VC	Elisa	Ticozzelli
AGESCI	Santhià 1	VC	Fabrizio	Olivero
AGESCI	Varallo	VC	Eugenio	Ferrari
MASCI	Vercelli "Echi Lontani"	VC	Maria Grazia	Saviolo
Privato	Cigliano	VC	Tiziana	Ladetto
AGESCI	Cavarzere 1	VE	Nicola	Bolzonaro
AGESCI	Chioggia 1	VE	Giovannella	Signoretto
AGESCI	Concordia 1	VE	Fulvia	Mascarin
AGESCI	Gruppo Marghera 1	VE	Elisa	Lombardi
AGESCI	Jesolo 1	VE	Maria Grazia	Marino
AGESCI	Marcon 1	VE	Roberta	Bison
AGESCI	Mestre 5	VE	Nicola	Dal Maschio
AGESCI	Mira 1	VE	Francesco	Marchiori
AGESCI	Quarto D'Altino 1	VE	Sebastiano	Passarella
AGESCI	San Stino di Livenza 1	VE	Domenico	Bertoncin
AGESCI	Zelarino-Trivignano 1	VE	Marta	Cabbia
ASSISCOUT	7 Fiesso d'Artico	VE	Fabio Alberto	Francese
Foulards Bianchi	S. Donà di Piave	VE	Massimiliano	Tronco
MASCI	Chioggia "La Forcola-Siamo Pronti"	VE	Roberto	Signoretto
MASCI	Mestre 1 "Fiore Rosso"	VE	Paola	Menegazzi
MASCI	Mestre 3	VE	Barbara	Ceccon
MASCI	Mira	VE	Luigi	Boccadifuoco
MASCI	Mirano	VE	Chiara	Sabadin

Associazione	Gruppo	Provincia	Nome	Cognome
MASCI	Scorzé	VE	Antonio	Cecchini
Oratorio	Chioggia, Don Bosco	VE	Marco	Don Favero
Parrocchia	Chioggia, Don Bosco-Catechesi ragazze/i 5.a	VE	Claudia	Mori
	Chioggia, Salesiani Maria Ausiliatrice			
Parrocchia	Catechesi Cresima	VE	Pia	Donaggio
Parrocchia	Portogruaro, B.M.V. Regina-Gruppo Chirichetti	VE	Don Daniele	Gazzin
Parrocchia	Unita Pastorale Salesiana Castello	VE	Narciso	Belfiore
AGESCI	Torri di Quartesolo	VI	Elia	Rodighiero
AGESCI	Vicenza 26	VI	Ilaria	Vidotto
AGESCI	Vicenza 8	VI	Carmela	Bellarosa
BSA - Boy Scouts of America	Vicenza	VI	Hiltrud	Nupp
MASCI	Chiampo	VI	Italo	Zordan
MASCI	Dueville "Il Gabbiano J.L."	VI	Andrea	Tappa
MASCI	Dueville "La Strada"	VI	Diego	Tasca
MASCI	Lonigo "Leoni grigi di S. Tommaso"	VI	Paola	Jerbonato
MASCI	Sarthe	VI	Lionello	Meneghini
MASCI	Schio "R. Mazzavillani"	VI	Annamaria	Saccardo
MASCI	Vicenza	VI	Bruno	Zaupa
Parrocchia	Bolzano Vicentino, Gruppi Catechesi	VI	Tiziana	Gulminelli
AGESCI	Peschiera d. G., Centro Nautico Benaco Ora	VR	Giorgio	Bresciani
AGESCI	Valdalpone 1	VR	Andrea	Pravisano
CNGEI	Verona, Compagnia Rover Della Lanterna	VR	Giovanni	Doria
			Marco	Cometti
MASCI	Verona 20	VR	Roberta	Quaglia
MASCI	Villafranca di Verona "Drop Out"	VR	Enzo	Lorenzini
Parrocchia	Cologna Veneta, S. Andrea	VR	Stefano	Grigato
Parrocchia	Quinzano - Eremo S. Rocchetto	VR	Don Amos	Chiarello
Rettoria	Verona, SS. Redentore al Cimitero	VR	Dn Silvano	Corsi
AGESCI	Civitacastellana 1	VT	Elisabetta	Nicoletti
FSE	Tarquinia 1 "Santa Margherita"	VT	Giuseppe	Scomparin
MASCI	Viterbo 1 "Mino Casciani"	VT	Domenico	Orlandi
MASCI	Viterbo 2	VT	Gianni	Quatrini
AGESCI	Maierato 1	VV	Matteo Rocco	Rizzo
			Federica	Simonelli
AGESCI	Tropea 1	VV	Giuseppe	Di Salvo
AGESCI	Vibo Valentia 2	VV	Stefania	Fiorellini

TOTALE

586 GRUPPI ISCRITTI



Si ringrazia per aver contribuito alla distribuzione della Luce della Pace di Betlemme 2013:

- l'arch. Roberto Manta e il personale di Trenitalia della Stazione di Trieste, per la disponibilità ed il prezioso aiuto;
- il personale di Trenitalia viaggiante ed a terra, per la comprensione e la collaborazione prestata durante lo svolgimento dei viaggi per la distribuzione della Luce;
- Il personale di Tirrenia per aver permesso ed agevolato il trasporto della Luce della Pace sui traghetti per la Sardegna;
- coloro che ci hanno offerto ospitalità nelle tappe e nelle località d'arrivo delle staffette;
- i singoli ed i Gruppi che ci hanno sostenuto offrendoci il proprio contributo in danaro;

Aderire alla Luce della Pace da Betlemme è SEMPLICE!

Se il tuo Gruppo vuole organizzare qualche iniziativa nella città ove opera o anche semplicemente accogliere la Luce alla stazione o nella parrocchia/sede, basta inviare una semplice comunicazione alla segreteria del Comitato della Luce della Pace da Betlemme di Trieste, indicando il nome del gruppo, l'Associazione e la città di appartenenza, i dati anagrafici e i recapiti del referente del gruppo.

Via e-mail: adesioneluce@gmail.com

Via internet, riempiendo la scheda sul sito: www.lucedibetlemme.it

Per informazioni e comunicazioni manda un messaggio alla segreteria del Comitato:

lucedellapace@gmail.com

Inviare materiale stampa per pubblicarlo sul giornalino!

Se realizzate qualche iniziativa in cui è presente la Luce della Pace, non esitate a mandarci foto, disegni, articoli di giornale, rendiconti, pensieri, opinioni e quant'altro vogliate pubblicare. Spedite il tutto allegato ad una e-mail o inviatelo per posta al redattore del giornalino:

Alberto Deana: Via Chiarara, 11 - 33090 Travesio (PN) - giornalinoluce@gmail.com

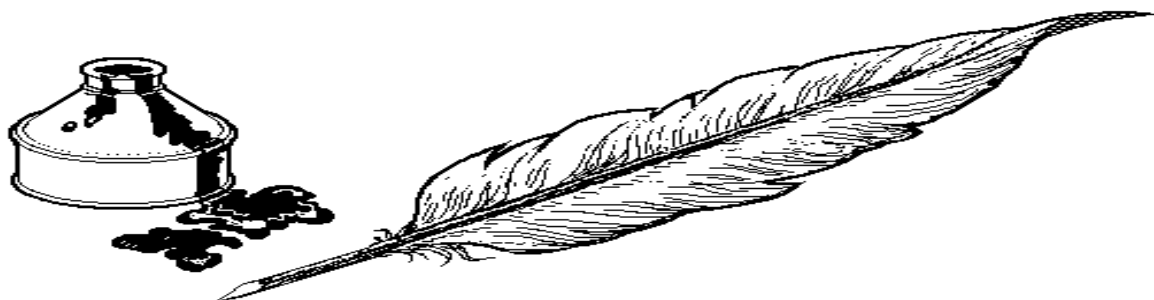
dove ci puoi trovare:

www.lucedibetlemme.it

Twitter: @LuceBetlemme #LuceBetlemme

Facebook: <http://fb.com/LucePaceBetlemme>

e-mail: lucedellapace@gmail.com



*IL COMITATO
LUCE DELLA PACE DA BETLEMME*



*porta in tutta Italia la
Luce della Pace da Betlemme*

Buon Natale!

www.lucedibetlemme.it